

NUMERO 34- serie V - anno XXVIII

22 SETTEMBRE 2023

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it



VERSO IL NUOVO PIANO STRATEGICO

**L'idrogeno
è il futuro**



**Lungo la strada
dell'Assietta**



**Bike to rail
e piste ciclabili**

PRIMO PIANO

Verso il nuovo Piano strategico
metropolitano.....3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Un milione di euro per il Bike to rail.....5

Settimana della mobilità: nuovi percorsi
ciclabili per Venaria, Nichelino e Leini.....7

Giretto d'Italia, anche noi su due ruote.....9

Nuova centrale idroelettrica a Quassolo.....10

L'idrogeno per il futuro del trasporto
di merci e persone.....11

L'esperienza dalla SFC Solutions a Ciriè.....13

Ottobre rosa per la prevenzione.....15

Manutenzione per le palestre
delle scuole.....16

Edilizia scolastica, lavori all'Olivetti.....17

Stampa estera in visita a Ivrea patrimonio
mondiale Unesco.....18

VIABILITÀ

Strada dell'Assietta,
panorama mozzafiato.....24

LINGUE MADRI

A Oulx le minoranze linguistiche.....28

EVENTI

Ripensare il paesaggio ad Agliè.....30

I vincitori del premio Airali a Pinerolo.....33

Artisti pop per il premio
Antonio Carena.....35

A Pertusio per San Firmino.....37

A Carema per la Festa dell'Uva
e del Vino.....38

A Cossano Canavese per i funghi.....39

A San Didero appuntamento
con la Sagra d'le Cisi e con il Medioevo.....42

La Sagra del Pane di Piobesi.....43

La Sagra dei Pescatori a Villafranca
Piemonte.....46

Ad Usseglio le patate di montagna.....47

Entra nel vivo il Settembre
Quincinetese.....48

TORINOSCIENZA

Si avvicina la Notte europea
delle ricercatrici e dei ricercatori.....50



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana

Questa settimana per la categoria **Particolari** è stata selezionata la fotografia di Sara Musarra di Collegno
"Villaggio Leumann"

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Rosario Arpa, Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Marco Greco, Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Verso il nuovo Piano strategico metropolitano

La Città metropolitana di Torino sta lavorando alla nuova versione del Piano strategico metropolitano (Psm), avendo approvato nel maggio scorso in Consiglio metropolitano le linee di indirizzo per il documento di pianificazione 2024-2026.

Nel pomeriggio di mercoledì 27 settembre nella sede di corso Inghilterra 7 a Torino è in programma la presentazione del piano di lavoro sul nuovo Psm alla quale interverrà anche il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo.

“Vorremmo davvero poter superare lo storico dualismo tra il capoluogo e il resto del territorio” spiega la consigliera metropolitana delegata allo sviluppo economico Sonia Cambursano “per valorizzare le specificità di ciascun ambito territoriale in un’ottica di integrazione e complementarietà, garantendo così uguali diritti ed uguali occasioni di cittadinanza per tutti gli abitanti. Partiamo dall’idea di potenziamento e di integrazione tra infrastrutture immateriali e materiali per arrivare alla transizione verso un territorio metropolitano capace di coniugare armoniosamente ambiente artificiale e ambiente naturale, sviluppando il potenziale di entrambi per costruire equità, benessere e sostenibilità”.

Secondo le linee di indirizzo del Consiglio metropolitano, il nuovo Piano strategico terrà conto dell’attualità, profondamen-

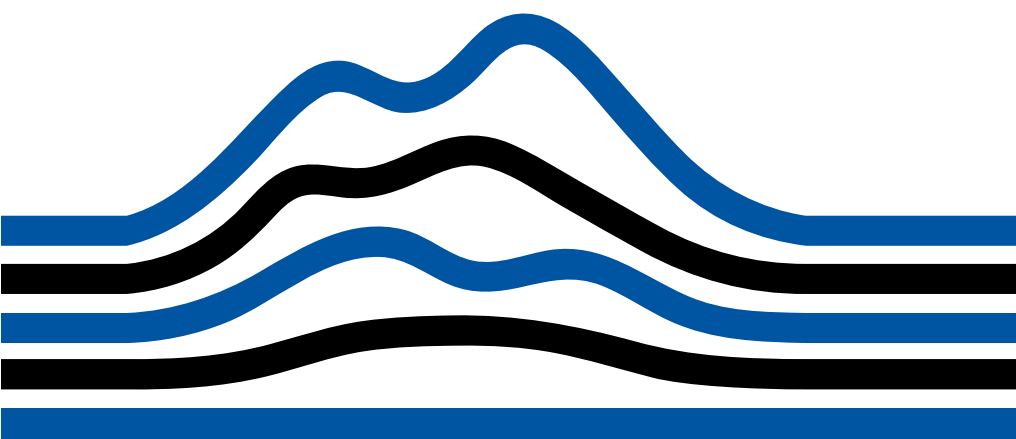


te segnata dagli ultimi eventi - dalla pandemia alla guerra in Ucraina, alla crisi climatica ed energetica -, ma anche degli esiti dell’attività di monitoraggio e di rendicontazione della prima fase di attuazione della versione 2021-2023, anni durante i quali la Città metropolitana ha tra l’altro individuato i percorsi dell’Agenda per lo sviluppo sostenibile del territorio. “Vogliamo puntare sulla fase di ascolto e condivisione” aggiunge Sonia Cambursano. “Con interviste a testimoni privilegiati ed incontri territoriali garantiremo adeguati spazi di partecipazione e momenti di dialogo con il territorio, con il coinvolgimento di Comuni, istituzioni

locali, forze economiche e sociali, società civile, corpi intermedi, mondo della cultura e della ricerca e, più in generale, di tutti i cittadini interessati”.

Il piano di lavoro prevede tre fasi: la prima per inquadrare il contesto territoriale e programmatico di riferimento, la seconda di ascolto territoriale per raccogliere i diversi punti di vista e i desiderata dei portatori di interesse del territorio, la terza fase per la redazione del Piano, che sarà poi sottoposto all’approvazione del Consiglio metropolitano entro la fine del 2023.

Carla Gatti



PIANO STRATEGICO METROPOLITANO TORINO 2024|2026

VERSO IL NUOVO PIANO STRATEGICO METROPOLITANO

27 SETTEMBRE 2023 DALLE ORE 16 ALLE ORE 18.30
SEDE CITTÀ METROPOLITANA | PIATTAFORMA ONLINE

La Città metropolitana di Torino invita tutto il territorio a prendere parte al primo incontro pubblico per il lancio del processo partecipativo finalizzato alla redazione del nuovo Piano Strategico Metropolitano (PSM), relativo al triennio 2024-2026.

La prima parte dell'incontro sarà dedicata a presentare le linee di indirizzo per la definizione del nuovo PSM 2024-26, a restituire una panoramica delle progettualità realizzate e in corso di realizzazione per rendere concrete le strategie previste dal Piano vigente, e a presentare le tappe del processo di pianificazione partecipata.

Nella seconda parte dell'incontro, sarà data voce al territorio attraverso: una prima parte di "tavola rotonda", volta a far emergere prospettive e priorità di sviluppo territoriale di medio-lungo periodo per ciascuno dei sei assi strategici del vigente PSM; una seconda parte di discussione in plenaria, per raccogliere ulteriori esigenze e punti di vista rispetto all'aggiornamento del piano e al processo partecipativo.

All'incontro parteciperanno il Sindaco metropolitano **Stefano Lo Russo**, la Consigliera metropolitana **Sonia Cambursano** (delegata a Sviluppo economico, Attività produttive, Turismo e Pianificazione strategica) e il Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico **Matteo Barbero**.

Istruzioni per partecipare all'incontro in presenza

Per partecipare all'incontro in presenza è necessario compilare il form di iscrizione al seguente link:

www.eventbrite.it/e/722602412267

L'evento si svolgerà nella sala Auditorium della sede della Città Metropolitana di Torino sita in Corso Inghilterra 7, Torino

Istruzioni per partecipare all'incontro su piattaforma online

Per partecipare all'incontro online è necessario compilare il form di iscrizione al seguente link:

<https://us06web.zoom.us/meeting/register/tZcrd-mhqD0vEtZr9tZnZvZ9kHBSEhzAlqvo>

Una volta confermata la propria iscrizione, verrà inviato presso la mail inserita nel form il link personale ed univoco attraverso cui accedere alla conferenza. Per partecipare efficacemente all'incontro, è consigliato collegarsi tramite pc/mac utilizzando la versione più aggiornata della piattaforma Zoom, scaricabile sul sito della piattaforma. Al momento dell'accesso vi verrà chiesto di autorizzare la piattaforma all'utilizzo della telecamera e del microfono.

Un milione di euro per il Bike to rail



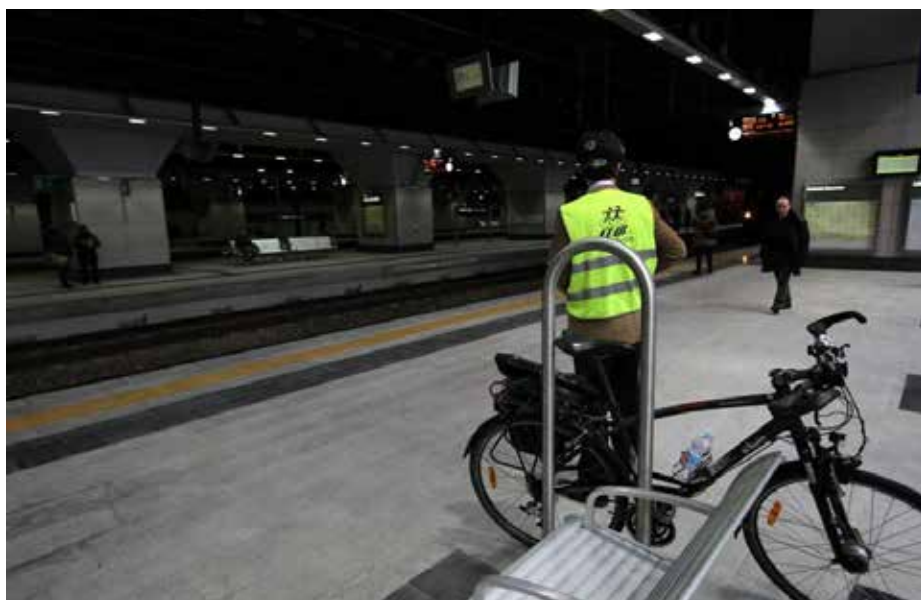
Un milione di euro per rinforzare la rete di ciclabili, in modo da migliorare i collegamenti fra i centri abitati, le stazioni ferroviarie e i nodi di interscambio. È questa la cifra messa a disposizione sul nostro territorio dai fondi ministeriali del programma Bike to rail e che la Città metropolitana distribuirà ai Comuni e alle Unioni di Comuni che ne hanno fatto richiesta.

Il contributo del programma Bike to rail è destinato esclusivamente alla progettazione di fattibilità tecnico-economica. L'obiettivo è garantire il raggiungimento e la valorizzazione dei poli attrattori del territorio, come istituti scolastici, aree industriali e commerciali, poli sanitari, culturali e poli attrattori per la ricettività turistica. La Città metropolitana ha stabilito che il contributo massimo per ogni zona omogenea non potrà superare i 150mila

euro, e ha dato, già lo scorso inverno, preziose indicazioni per la redazione delle richieste, sia elaborando degli studi nell'ambito dei Piani territoriali tematici Cuore Dinamico e Mobilab, sia fornendo le informazioni su quali tipologie di percorso ciclabile era possibile proporre. La risposta dei Comuni non si è fatta attendere: le Zone omogenee (tranne Torino che non poteva partecipare) hanno pre-

sentato le loro proposte e tutte sono state approvate.

Lo ha annunciato il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo nell'ambito della tavola rotonda che si è svolta nella sala consiliare di Collegno, organizzata dal Comune in occasione della Settimana europea della mobilità sostenibile, che è stata un'occasione di confronto sia con i Comuni della Zona Ovest di Torino sia con altre Città metropolitane italiane ed europee. Per quanto riguarda il territorio metropolitano, Suppo ha presentato l'esperienza dell'Ente di area vasta torinese: "Già da diversi anni la Città metropolitana di Torino ha avviato la redazione del Piano urbano della mobilità sostenibile per mettere a punto una strategia che tenga conto delle necessità di un territorio metromontano, cioè che coniughi le esigenze di mobilità di una città di grandi dimensioni come Torino con quelle di Comuni anche pic-





colissimi e diffusi fra colline e montagne, spaziando dalle esigenze di spostamento legate a lavoro e scuola a quelle turistiche, a quelle della logistica e, più in generale, a quelle che possono generare sviluppo economico”.

Il Pums metropolitano, ha spiegato ancora Suppo, è suddiviso per questo in tre sottopiani, uno dei quali è il Biciplan, pensato per incentivare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano, ricreativo e turistico su scala sovracomunale; e quindi mirato a costruire una rete ciclabile su proposte condivise con il territorio e a rafforzare l'intermodalità tra bicicletta e trasporto pubblico su ferro e su gomma. “Le proposte per il Bike to rail che abbiamo ricevuto” ha spiegato il Vicesindaco “sono state valutate in base alla fattibilità (valutazione chiara del conte-

sto e assenza di interferenze con barriere naturali o artificiali), al pregio (naturalistico, storico, culturale, artistico, collegamento con poli di interesse...), alla coerenza con gli obiettivi della strategia del bike-to-rail (collegamento con nodi del servizio ferroviario metropolitano e/o con centri di interscambio) e al costo dell'intervento. Tutte sono state accolte, segno che il territorio ha ormai ben introiettata la necessità di favorire sempre più la mobilità sostenibile”.

A ricevere il contributo saranno:

Carmagnola come capofila di tutti i Comuni della Zona omogenea 11

L'Unione dei Comuni del Ciriace e del Basso Canavese per Ciriè, Grosso, Nole, San Maurizio

Rivoli per Collegno, Grugliasco, Villarbasse, Rosta, Buttigliera, Alpignano, Pianezza e Rivoli

L'Unione dei Comuni dell'Area Nord-Est di Torino per Leini, Volpiano, Caselle, San Mauro, Settimo, Borgaro

L'Unione montana dei Comuni delle Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone per Ala di Stura, Balangero, Cafasse, Cantoira, Ceres, Chialamberto, Coassolo, Corio, Fiano, Germagnano, Givoletto, La Cassa, Lanzo, Val della Torre, Vallo;

Cumiana per Cumiana e Piscina

Rivalta per Rivalta e Orbassano
L'Unione Montana Valle Susa Venaria Reale per Venaria, Druento, San Gillio, La Cassa e Fiano

San Benigno Canavese per Bosconero, Chivasso, Foglizzo, Montanaro, San Benigno Canavese, Volpiano

Cuornè per Agliè, Alpette, Bairo, Bosconero, Castellamonte, Cuornè, Favria, Feletto, Forno Canavese, Levone, Lusigliè, Oglanico, Pertusio, Pratiglione, Rivara, Rivarolo, Salassa, San Colombano, San Giorgio, San Giusto, San Ponso, Sparone e Valperga

Cavour per Bibiana, Campiglione Fenile, Cavour e Villafranca Piemonte

Osasio per Castagnole Piemonte, Lombriasco, Pancalieri e Osasio.

Alessandra Vindrola



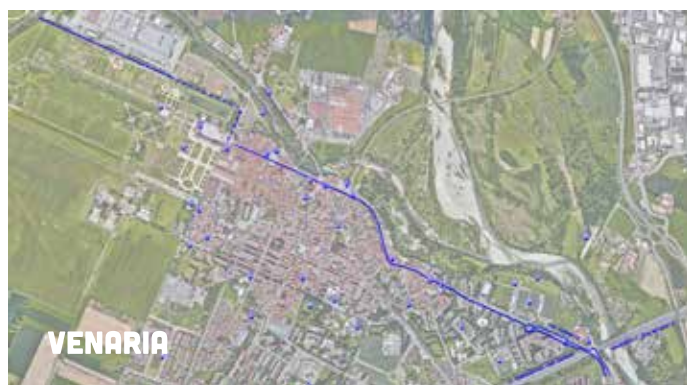
Settimana della mobilità: nuovi percorsi ciclabili per Venaria, Nichelino e Leini

Al via, in concomitanza con la Settimana europea della mobilità 2023, i lavori avviati dalla Città metropolitana di Torino per la realizzazione di tre assi ciclabili metropolitani: Torino-Venaria, Torino-Nichelino e Torino-Leini, previsti dal Pums-Piano urbano della mobilità sostenibile e dal Biciplan metropolitano.

Si tratta di tre importanti opere per il potenziamento della mobilità ciclistica sistemica, intesa come insieme degli spostamenti quotidiani casa-scuola/lavoro, e di importo complessivo pari a circa 4,1 milioni di euro, finanziate per 3,1 milioni di euro dal MIT, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per 0,8 milioni di euro da Regione Piemonte e per la quota rimanente dai Comuni di Venaria Reale e di Nichelino.

“Un altro importante tassello per una mobilità più sostenibile e più vicina alle esigenze dei cittadini” hanno commentato il vicesindaco Jacopo Suppo e il consigliere delegato ai trasporti Pasquale Mazza. “Soltanto ieri abbiamo annunciato i finanziamenti che erogheremo in tutte le Zone omogenee nell’ambito del progetto Bike to rail per migliorare le possibilità di scambio bici-stazioni-ferroviarie-nodi di interscambio. Con questi progetti siamo già un passo avanti nel concretizzare una migliore coesione sostenibile fra il territorio e il capoluogo”.

Nel Comune di Venaria sono stati scelti come assi principali di intervento corso Roma e via San Marchese per la realizzazione di un percorso ciclabile di rapido collegamento con la città di Torino. Lungo corso Roma verrà realizzata una strada urbana ciclabile con l'apposizione di segnaletica verticale e orizzontale ad indicare la presenza di ciclisti su strada, i quali avranno la precedenza sui veicoli motorizzati. Proseguendo su via San Marchese fino al confine con Torino si procederà con la realizzazione di una pista monodirezionale in sede protetta su entrambi i lati della via. Il progetto è stato pensato per riqualificare l'asse con



viali alberati e isole spartitraffico restituendo un'area più permeabile, bella e sicura.

Nel Comune di Nichelino è stato previsto di collegare via Artom con la stazione ferroviaria, con soluzioni progettuali di vario tipo per la buona riuscita dell'intervento: strade urbane ciclabili come in viale Segre e via San Matteo, piste ciclabili in sede propria lungo i nodi di collegamento tra assi stradali ad alto flusso veicolare, inserimento di isole verdi di separazione fisica dal traffico veicolare riqualificando diversi tratti



di strada come nel caso di via Miraflores. Con la nuova ciclabile verranno inoltre messi in sicurezza gli accessi a due scuole del territorio.

Infine, sulla tratta Torino-Leinì sarà realizzata una pista ciclabile sul cavalcavia di Mappano, garantendo così continuità con gli interventi in corso sui due lati, da parte della Città di Torino e del Comune di Mappano.

Gli assi ciclabili sono stati progettati nel rispetto delle linee guida della Regione Piemonte, che prevedono alti standard qualitativi/funzionali mettendo al centro delle scelte la sicurezza percepita dal ciclista, oltre a garantire accessibilità, alti livelli di comfort e rapidità negli spostamenti, rendendo la bicicletta sempre più una valida alternativa all'automobile.

a.vi.



Giretto d'Italia, anche noi su due ruote

Mercoledì i dipendenti di Città metropolitana hanno aderito all'iniziativa



Nuova centrale idroelettrica a Quassolo



Inaugurata venerdì 15 settembre a Quassolo la nuova centrale idroelettrica di Edison, che conferma l'impegno nella transizione energetica, compiendo un ulteriore passo nello sviluppo di impianti da fonte rinnovabile e nel raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione.

L'impianto di Quassolo, situato lungo la sponda sinistra del fiume Dora Baltea, è ad acqua fluente di piccola derivazione, con una potenza installata di 2.700 kw e una capacità produttiva di 8,3 milioni di kwh

all'anno, in grado di soddisfare il fabbisogno energetico di circa 3.000 famiglie e di evitare l'emissione in atmosfera di 3.300 tonnellate di Co2 all'anno.

I lavori di costruzione sono iniziati a fine 2021 e si sono

conclusi nell'estate: venerdì 15 settembre alla cerimonia di inaugurazione, insieme a numerosi amministratori del territorio, anche la Città metropolitana di Torino, con la presenza della consigliera delegata allo sviluppo economico Sonia Cambursano.

L'investimento complessivo è stato di 12 milioni di euro.

Alla realizzazione della centrale hanno partecipato anche i residenti dei Comuni di Quassolo, Borgofranco d'Ivrea, Quincinetto, Tavagnasco, Montalto Dora e Settimo Vittone.

Orgoglio per la nuova centrale idroelettrica di Quassolo è stato espresso da Nicola Monti, amministratore delegato di Edison: "Un passo in avanti nel processo di decarbonizzazione del Paese e nel raggiungimento dei nostri target di sviluppo al 2030, che ambiscono ad accrescere la potenza rinnovabile installata fino a 6 Gw attraverso 5 miliardi di euro in investimenti".



c.ga.

L'idrogeno per il futuro del trasporto di merci e persone

Seconda visita studio a Strasburgo per il progetto europeo H2MA - Green Hydrogen Mobility for Alpine Region Transportation finanziato dal programma Interreg Alpine Space, per coordinare e accelerare l'infrastrutturazione transnazionale per l'idrogeno verde, da impiegare nel trasporto di persone e merci nella regione alpina.

a zero emissioni" commenta "e se la prima visita studio svolta ad Augusta in Germania aveva come focus il trasporto delle merci su lunga percorrenza, questa volta a Strasburgo ci siamo concentrati sul tema del trasporto pubblico. Nella sede di Strabourg Metropole sono state illustrate le strategie locali e i principali progetti in essere sull'uso di veicoli a idrogeno

sibile ed è molto performante soprattutto per il traffico merci a lunga percorrenza e per il trasporto pubblico, soprattutto per i bus metropolitani che coprono distanze maggiori rispetto ai mezzi utilizzati all'interno dei centri urbani".

Con il consigliere di Città metropolitana di Torino ha partecipato alla visita studio anche il presidente di Confindustria



Il progetto dura tre anni e la Città metropolitana di Torino partecipa in qualità di partner. Alla visita studio ha partecipato il consigliere metropolitano delegato ai trasporti Pasquale Mazza: "Il progetto europeo ha lo scopo di accrescere la consapevolezza sull'opportunità che offre l'idrogeno come propellente per il trasporto pulito

per il trasporto pubblico, ma soprattutto si è svolta la visita del nuovo distributore di idrogeno che entrerà in funzione nei prossimi mesi. Le due visite studio ci hanno dimostrato che la tecnologia dell'idrogeno è ormai una realtà affermata in Europa. L'utilizzo dell'idrogeno come propellente alternativo ai prodotti di origine fossile è pos-

Canavese Paolo Conta, per verificare quanto la tecnologia dell'idrogeno possa diventare un'opportunità di sviluppo industriale innovativo sul nostro territorio, in particolare nel Canavese: "La Città metropolitana di Torino" aggiunge Mazza "deve recuperare il gap con gli altri paesi europei e attivare a breve termine progetti di filie-



H2MA

GREEN HYDROGEN MOBILITY
FOR ALPINE REGION TRANSPORTATION

#QualitàAria

ra che coinvolgano sia gli enti locali sia il tessuto industriale. Per questo motivo sono felice che alla visita studio abbia partecipato anche Paolo Conta, presidente di Confindustria Canavese".

"Ringrazio la Città metropolitana di Torino per questo coinvolgimento interessante" ha commentato Paolo Conta. "Confindustria Canavese è interessata a definire un protocollo di intenti tra soggetti pubblici e privati che funzioni da booster per lo sviluppo di questa tecnologia".

c.ga.



L'esperienza dalla SFC Solutions a Ciriè

La SFC Solutions Italy è un'azienda del Ciriace che produce guarnizioni industriali e per autoveicoli e che, dopo innumerevoli cambi di proprietà, ha sentito il bisogno di ricordare ai propri clienti e alle istituzioni chi è e da dove viene, visto che ha un bagaglio di esperienza di quasi 90 anni. Per questo ha organizzato al centro congressi dell'Unione Industriale di Torino nel pomeriggio di mercoledì 20 settembre un incontro con la sua clientela internazionale, ma anche con le istituzioni locali. A rappresentare la Città metropolitana di Torino è stata la consigliera Sonia Cambursano, delegata alle attività produttive e allo sviluppo economico. La Città di Ciriè, dove ha sede l'azienda, era rappresentata dalla sindaca, Loredana Devietti. Per la Consigliera metropolitana

e per la Sindaca è stata un'occasione per conoscere la realtà produttiva di uno stabilimento fondato nel lontano 1935 dalla SAIAG-Società Anonima Industria Articoli Gomma.

Negli ultimi trent'anni lo stabilimento ha cambiato più volte proprietari e nome, passando dalla denominazione iniziale a BTR, poi a Metzeler e, negli ultimi 13 anni, alla denominazione CooperStandard. Nel corso della sua storia l'azienda ha dato vita a joint venture in Russia, India e Cina. Oggi i 390 dipendenti dello stabilimento di Ciriè producono guarnizioni e mescole in gomma su una superficie totale di 82.000 metri quadrati. L'acquisizione dell'impianto da parte del fondo di private equity Mutares SE & Co. KGaA è avvenuta nel luglio del 2020. Le due linee interne di miscelazione permettono



di produrre 180 diverse ricette di mescole, che vengono utilizzate per la produzione interna e per la vendita a terzi, inclusi alcuni stabilimenti Cooper Standard situati in Polonia, Francia e Spagna. L'attrezzatura interna supporta la flessibilità della produzione, con lo sviluppo annuale di oltre trenta nuovi stampi. Nello stabilimento sono presenti tre linee di filtraggio, tre linee di estrusione con bagno di sale, cinque linee di estrusione a microonde e una linea di aria calda. Tra i clienti dello stabilimento ciriacese ci sono il gruppo Stellantis nel settore automobilistico e quasi 400 clienti nel mercato ISG (segmento industriale e specializzato), che apprezzano il supporto tecnico offerto dai team di ricerca e sviluppo della SFC. Il laboratorio lavora a stretto contatto con gli ingegneri per testare le materie prime, inclusi composti e processi. SFC fa parte di Amaneos, un gruppo di tre fornitori automobilistici affermati e altamente specializzati, che comprende anche la LMS e la MoldTecs.

Michele Fassinotti



Ottobre rosa per la prevenzione

La Città metropolitana di Torino aderisce con impegno all'Ottobre rosa, il mese internazionale dedicato alla prevenzione del tumore al seno.

Le consigliere metropolitane Sonia Cambursano, Valentina Cera e Rossana Schillaci hanno incontrato l'oncologa Fulvia Pedani di AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, presidente della associazione Andos Torino, per concordare azioni di sensibilizzazione sul territorio metropolitano.

"Aderiamo con convinzione all'Ottobre rosa" dicono le consigliere metropolitane "per contribuire a creare consapevolezza su una problematica che riguarda numeri sempre più alti di donne. Si stima che in Italia siano oltre 45mila i nuovi casi di cancro della mammella e sappiamo che



negli ultimi anni l'incidenza del tumore al seno ha avuto un forte incremento tra le donne di età compresa tra i 25 e i 44 anni. La cultura della prevenzione è indispensabile e fondamentale".

c.ga.



Manutenzione per le palestre delle scuole

Al Vittorini-Curie di Grugliasco lavori in corso

Sono numerosi le palestre e i campi da gioco all'aperto situati nelle strutture scolastiche della Città metropolitana di Torino, che li mette a disposizione di enti e associazioni sportive per svolgere attività nell'orario extrascolastico.

L'intento è quello di favorire la pratica sportiva fra cittadini, sia di carattere non agonistico che agonistico, e dare attenzione alla formazione di base, alla terza età, ai disabili. Ci sono 183 palestre annesse a istituti scolastici nei Comuni di Avigliana, Bussoleno, Caluso, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Cuorgnè, Giaveno, Grugliasco, Ivrea, Lanzo Torinese, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Osasco, Pinerolo, Rivarolo Canavese, Rivoli, Settimo Torinese, Susa, Torino e Venaria Reale e 42 strutture in playground a Caluso, Carignano, Chieri, Ciriè, Cuorgnè, Giaveno, Grugliasco, Ivrea, Lanzo

Torinese, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Venaria Reale e Torino.

La concessione degli spazi è disciplinata da un regolamento deliberato dal Consiglio dell'allora Provincia di Torino: sono previsti sia un canone che delle tariffe che vengono determinate in base alla tipologia di struttura, all'orario, al giorno e alle ore di utilizzo. Oltre agli aspetti tecnici, le tariffe sono stabilite in base alla tipologia di utenza, privilegiando la popolazione in età scolastica, gli anziani e i diversamente abili, per le attività dei quali sono previste delle riduzioni.

La concessione degli spazi è ovviamente subordinata all'uso scolastico delle strutture sportive, e la valutazione della disponibilità è legata anche alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria: è il caso delle palestre dell'Istituto scolastico Curie-Vittorini

di Grugliasco, che quest'anno non potranno essere date in concessione.

Per il 2023-2024, infatti, la Città metropolitana di Torino ha in programma interventi manutentivi definiti all'interno del Piano di edilizia scolastica, e, di conseguenza, il bando pubblico per la concessione in uso temporaneo delle strutture sportive annesse all'Istituto scolastico è stato temporaneamente sospeso per permettere l'inizio dei lavori e la conseguente programmazione dei singoli interventi.

Per saperne di più:
<https://shorturl.at/bjW34>

a.vi.



Edilizia scolastica, lavori all'Olivetti



taglio termico, in grado di limitare le dispersioni di calore nei mesi invernali, e sono state sostituite le vecchie lamiere grecate sulla copertura. L'attenzione alla sostenibilità ambientale ha riguardato anche la provenienza dei materiali adottati, realizzati con una componente di materiale riciclato. Sono state anche ripristinate le parti ammalorate in corrispondenza della rampa dell'ingresso principale dell'istituto.

Cesare Bellocchio

La Città metropolitana di Torino sta completando una serie di interventi di sostenibilità ambientale all'interno dell'Istituto d'istruzione scolastica Camillo Olivetti di Ivrea per un importo di circa 700mila euro finanziati dall'Unione Europea tramite il fondo Next Generation EU.

I lavori principali nell'Istituto tecnico industriale in via Colle Bellavista hanno riguardato il rifacimento completo di alcuni servizi igienici, necessario sia perché gli impianti erano datati, sia per riconfigurare la distribuzione degli spazi e per incrementare il numero di WC disponibili per disabili. Per rispondere al requisito di produrre un limitato impatto ambientale, i nuovi servizi igienici sono stati dotati di cassette di risciacquo e rubinetterie a basso consumo idrico. Installate anche le lampade a led.

Inoltre, nell'edificio principale alcuni locali sono stati dotati di nuovi serramenti in alluminio a



Stampa estera in visita a Ivrea patrimonio mondiale Unesco

“La fabbrica non può guardare solo all'indice dei profitti. Deve distribuire ricchezza, cultura, servizi, democrazia. Io penso la fabbrica per l'uomo, non l'uomo per la fabbrica”.

Questo il pensiero cardine di Adriano Olivetti, il celebre imprenditore italiano che riuscì a creare a Ivrea, nel secondo dopoguerra italiano, un'esperienza di fabbrica unica al mondo. L'intento era raggiungere un equilibrio tra solidarietà sociale e profitto, creando le condizioni di benessere materiale e spirituale per il lavoratore.

Una visione completamente contro corrente, un'intuizione fuori dal comune, un pensiero creativo fuori dagli schemi; tutti elementi forti che hanno contribuito all'inserimento di Ivrea, “città industriale del XX secolo” nella lista del Patrimonio mondiale Unesco.



Mercoledì 20 settembre il sito Unesco di Ivrea è stato oggetto di attenzione da parte di una delegazione di giornalisti della stampa estera interessati ad approfondire il pensiero di Adriano Olivetti visitando l'Archivio storico, il Visitor Center, parte degli uffici e il convento

di San Bernardino, senza dimenticare il castello di Ivrea e il museo comunale Garda.

Ad accogliere la delegazione sono stati il sindaco di Ivrea Matteo Chiantore, il site manager Filippo Ghisi, il presidente dell'Associazione Archivio Storico Gaetano di Tondo, insieme all'archivista Enrico Bandiera e al direttore di Confindustria Canavese Daniele Aibino.

La visita dei giornalisti è stata l'occasione per il sindaco Chiantore di fare il punto sulla situazione attuale e per illustrare le azioni che l'amministrazione comunale intende mettere in campo nei prossimi anni: “Sono passati 5 anni dall'inserimento di Ivrea nella lista Patrimonio mondiale Unesco. Molto è stato fatto, ma tantissimo c'è ancora da fare. I due anni di pandemia ci hanno fatto perdere del tempo prezioso, ma





come esempio eccezionale sia per la qualità della soluzione proposta che per le modalità di attuazione. La città di Ivrea” ha concluso il site manager “ha tutte le carte in regola per diventare un importante centro turisticamente attrattivo per la moltitudine delle sue bellezze e per la varietà delle ricchezze che mette a disposizione”.

Anna Randone

ora, dopo i necessari adempimenti burocratici formali, siamo pronti per pensare il vero e proprio decollo del nostro sito che è un unicum al mondo. Occorre” ha proseguito il sindaco “sfruttare questa occasione, far crescere il turismo e costruire le basi per un’economia forte ed attrattiva. Dobbiamo creare un sistema che convinca i giovani e le giovani eporediesi a restare a Ivrea”.

Il sito Unesco si sviluppa principalmente lungo l’asse di corso Jervis, sede degli edifici per la produzione, per i servizi sociali destinati alla fabbrica e alla città e per le residenze, che sono da considerarsi tra gli esempi più significativi della politica innovativa varata dalla Olivetti. “L’intero sito” spiega il site manager Filippo Ghisi “è composto da un insieme urbano e architettonico caratterizzato da 27 beni tra edifici e complessi architettonici, progettati dai più famosi architetti e urbanisti italiani del Novecento. Il lavoro che ci aspetta è tanto. La città industriale di Ivrea si pone





**Sala Congressi della Città metropolitana
Corso Inghilterra 7, Torino**

23 settembre 2023, ore 9:00 - 13:00

ore 10:30 pausa caffè e ristoro

TAVOLA ROTONDA

È possibile una scuola senza voti?

Grammatica della valutazione e orientamento formativo

Apri i lavori

Caterina Greco, Consigliera delegata a Bilancio, Istruzione,
Sistema Educativo e Rete Scolastica

Intervengono

prof. **Mario Comoglio**, professore emerito, Università Pontificia Salesiana di Roma

prof. **Guido Benvenuto**, professore ordinario, Università degli Studi di Roma «La Sapienza»

prof. **Vincenzo Caico**, dirigente I.S.I.S. «Buonarroti», Monfalcone (GO)

prof. **Vincenzo Arte**, docente Liceo Statale «Morgagni», Roma

Modera i lavori

prof. **Franco Francavilla**, Dirigente del Liceo Classico Massimo D'Azeglio di Torino

La Tavola rotonda verrà trasmessa anche in videoconferenza. Ai fini della formazione in servizio dei docenti verrà accreditata solamente la partecipazione alla Tavola rotonda in presenza.

> [Clicca qui per iscriverti all'evento!](#) <

Per informazioni: cesedi@cittametropolitana.torino.it

A cura di Michele Fassinotti

CONVOCATO IL 26 SETTEMBRE IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo ha convocato per martedì 26 settembre alle 16 nell'aula consiliare "Elio Marchiari" di piazza Castello 205 la nona seduta del Consiglio metropolitano nel 2023.

All'ordine del giorno:

- La quinta Variazione al DUP-Documento unico di programmazione 2023-2025
- La quarta Variazione al Bilancio di previsione 2023-2025
- Il Bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2022
- Il DUP-Documento unico di programmazione 2024-2026
- La presa d'atto della modifica allo Statuto dell'associazione mondiale Metropolis
- I lavori e servizi di somma urgenza a seguito dell'esondazione del torrente Frejus a Bardonecchia e dei relativi danni alla strada provinciale 216 del Melezet dal km 0 al km 0+420.

I COMMISSIONE – SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE

QUINTA VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE-DUP 2023-2025

La consigliera delegata al Bilancio, Caterina Greco, ha illustrato la deliberazione, spiegando che alcune modifiche apportate al DUP derivano dall'applicazione del nuovo Codice dei Contratti. Sono stati modificati il Piano triennale delle opere e il Piano biennale degli acquisti, che ha assunto cadenza triennale. Sono stati inseriti nel DUP due nuovi inter-

venti ed è stato modificato l'importo e il cronoprogramma di 48 interventi. Sono stati inseriti 39 nuovi acquisti. Per quanto riguarda i lavori pubblici, sono previsti 700.000 euro di investimenti per la realizzazione di interventi di forestazione nell'ambito del progetto Corona Verde e interventi vari sulla viabilità. Le variazioni al programma degli acquisti comportano una spesa ulteriore di 2.843.000 euro: alcune riguardano incarichi professionali per la progettazione di opere pubbliche e sono previste ulteriori variazioni.



QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Come ha spiegato la consigliera Greco, si tratta di una variazione in assestamento di entità ridotta, che prevede un saldo negativo, con una riduzione di spese per 2.997.000 euro. Con la Variazione si prende atto di una riduzione contributi statali per 800.000 euro e si procede ad un'applicazione di avanzo libero per circa 1 milione di euro. La spesa corrente passa da 229.441.000 a 276.226.000 euro, rispetto ad un Bilancio di previsione che aveva un'impostazione esclusivamente tecnica, con lo scopo di pervenire ad una quadratura delle spese correnti. È previsto un incremento dell'avanzo applicato pari a 2.938.000 euro, che porta la cifra complessiva a 106.520.000 euro. Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, è stato definito uno slittamento nel tempo di uscite relative ad opere finanziate dal PNRR. La deliberazione relativa alla quarta Variazione comprende anche un'analisi sull'andamento delle spese e degli incassi provenienti dall'IPT. Per quanto riguarda l'Imposta provinciale di trascrizione, si prevede di chiudere l'anno incassando 88 milioni di euro, ma si deve registrare una riduzione del contributo statale a compensazione della riduzione del gettito dell'IPT



e dell'addizionale sulla RCAuto pari a 778.000 euro. La consigliera Greco ha poi fatto riferimento ad alcune voci della spesa corrente, come la manutenzione ordinaria delle scuole e delle strade, gli studi di fattibilità relativi al PUMS, le spese relative al funzionamento del sistema informativo e l'adesione al Distretto del Cibo del Chierese e del Carmagnolese. Con l'avanzo applicato si prevede di sostenere un costo di 500.000 euro per la ristrutturazione di un plesso scolastico in via Assarotti a Torino (oggetto di un protocollo d'intesa con l'amministrazione comunale torinese) e di finanziare con 250.000 euro il completamento di alcune opere viarie in corso. A seguito della quarta variazione, il totale dell'avanzo applicato ammonta a 111.570,296,76. La consigliera Greco ha annunciato che la predisposizione del Bilancio di previsione 2024 sarà accelerata, per consentirne l'approvazione definitiva da parte del Consiglio metropolitano entro il mese di dicembre. Il presidente della I Commissione, il consigliere Marco Cagno della lista Città di città, ha chiesto notizie sull'erogazione dei fondi a sostegno dei progetti del PNRR a regia della Città metropolitana. La consigliera Greco ha risposto che solo 10 Comuni sono indietro nelle procedure di appalto relative ai progetti PUI, ma non per volontà loro. Il direttore generale, Guido Mulè, ha precisato che tutte le aggiudicazioni che dovevano essere completate entro il 15 settembre sono state completate dalla Città metropolitana.

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

La consigliera Greco ha spiegato che lo stato patrimoniale 2022 ammonta a 764.228.000 euro e che il risultato di esercizio di 16.060.000 euro è in linea con l'andamento del 2019, del 2020 e del 2021. La deliberazione sul Bilancio consolidato individua il perimetro del gruppo di amministrazione pubblica, che comprende 32 società, che sono state oggetto di analisi. Le partecipazioni più interessanti sono quelle nell'Agenzia della Mobilità metropolitana, nel CSI Piemonte, nella Fondazione XX Marzo 2006 e nella Metro Holding. L'indebitamento ammonta a 423 milioni e il patrimonio netto, come detto, a 764.228.000 euro.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE-DUP 2024-2026

Il DUP, ha spiegato la consigliera Greco, tiene conto di alcune modifiche legislative che impattano sulla programmazione finanziaria degli Enti locali. È stato ad esempio inserito nel Documento il PIAO-Piano integrato di attività e organizzazione. È stato contestualizzato meglio il capitolo concernente il patrimonio ed è imminente la messa in linea del nuovo sito Internet sito www.pnrr.cittametropolitana.torino.it, che consentirà ai cittadini di monitorare l'avanzamento dei progetti e dei cantieri collegati al PNRR. Nel DUP 2024-2026 è stata inserita la programmazione triennale degli interventi sull'edilizia scolastica. Con il nuovo DUP si imposta una semplificazione degli obiettivi operativi. È stato inoltre emanato un atto di indirizzo per la predisposizione del Bilancio di previsione 2024-2026, con una serie di indicazioni per

l'applicazione della nuova normativa sul Codice degli appalti e la redazione dei bilanci di previsione, a cui si dovrà provvedere entro il 30 settembre, cioè prima dell'approvazione della legge di bilancio dello Stato. Nel DUP sono state inserite indicazioni sui criteri per il project financing relativo alla gestione degli edifici scolastici, potenzialmente finanziabile con risorse dell'Ente.

ASSOCIAZIONE MONDIALE DELLE GRANDI METROPOLI, METROPOLIS. MODIFICA DELLO STATUTO. PRESA D'ATTO

Come ha spiegato il responsabile del Dipartimento Sviluppo economico, Matteo Barbero, con la deliberazione si prende atto della modifica di alcuni articoli dell'associazione Metropolis.



II COMMISSIONE – SEDUTA DEL 19 SETTEMBRE APPROVAZIONE LAVORI/SERVIZI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DI EVENTO METEOROLOGICO CALAMITOSO DEL 13 AGOSTO 2023 SULLA SP 216 DEL MELEZET DAL KM 0 AL KM 0+420. RIMOZIONE MATERIALE ALLUVIONALE E TRASPORTO AI SITI DI DEPONIA, RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA DEGLI ATTRAVERSAMENTI E ALTRI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO NECESSARI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DI COMPETENZA

La responsabile della Direzione Viabilità 2, ingegner Sabrina Bergese, ha ripercorso le tappe dell'emergenza, durante la quale 350.000 metri cubi di materiale esondato dal rio Frejus hanno invaso il centro abitato di Bardonecchia, con ingenti danni alle infrastrutture, tra le quali un ponte sulla strada provinciale. La Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana è intervenuta con mezzi meccanici di proprietà dell'Ente e con mezzi messi a disposizione da alcune ditte. Gli interventi di emergenza sono costati 230.000 euro, ma una rotatoria sulla SP 216 è tuttora in fase di ripristino. Il ponte danneggiato era già stato oggetto di una progettazione definitiva, in merito alla quale è stato attivato un



tavolo tecnico per la messa in sicurezza complessiva dell'area. A tale tavolo partecipano i tecnici della Regione Piemonte, con i quali è in corso una valutazione delle caratteristiche che dovrà avere il progetto per la risistemazione dell'area. Gli interventi in somma urgenza realizzati nei giorni successivi all'esondazione hanno comportato una spesa complessiva di 275.000 euro. Il consigliere Luca Salvai del Movimento 5Stelle ha sottolineato l'importanza delle riprese con i droni che sono state effettuate dopo l'evento su incarico della Città metropolitana, per capire la dinamica del movimento franoso che è stato all'origine dell'esondazione e per monitorare i potenziali pericoli tuttora esistenti. Le analisi delle immagini girate grazie ai droni potenziali saranno utili nel confronto con la Regione sulla messa in sicurezza della zona. Il presidente della II Commissione, Silvano Costantino, ha chiesto se per i lavori che dovranno essere eseguiti ci sono già ora linee di finanziamento disponibili. L'ingegner Bergese ha spiegato che le spese per gli interventi in somma urgenza sono coperti dalla Regione, mentre l'intervento sul ponte sulla provinciale 216 era già finanziato, ma, come detto, il progetto sarà rivisto. Il Comune di Bardonecchia ha chiesto ulteriori stanziamenti per lavori di messa in sicurezza. Il tratto ancora chiuso della provinciale 216 sarà riaperto a breve, dopo che la sede stradale sarà stata ripulita e sarà ripristinata l'illuminazione pubblica. Per l'inverno si prevede anche la realizzazione dei marciapiedi di collegamento per i pedoni. Il quadro del progetto per la messa in sicurezza del ponte sul torrente Frejus sarà rivisto, rispetto all'iniziale stima di 5,5 milioni, che però sarebbero serviti per la sola ricostruzione del ponte. Il progetto di risistemazione complessiva dovrà comprendere anche un ponte comunale a monte, la ricollocazione dell'alveo, la messa in sicurezza della caserma della Polizia e la risistemazione dei sottoservizi. La stima complessiva avanzata dal Comune ammonta a 15 milioni.

INFORMATIVA SULLA GALLERIA MONTE BASSO DI LANZO

Il consigliere D'Agostino della Lista civica per il territorio ha chiesto aggiornamenti sulla chiusura della galleria del Monta Basso sulla strada provinciale 1 a Lanzo. Il responsabile della Direzione Coordinamento

Viabilità-Viabilità 1, ingegner Matteo Tizzani, ha fatto riferimento all'iter seguito alla chiusura del tunnel per motivi di sicurezza e ha ricordato che la Città metropolitana ha ottenuto 3 milioni suddivisi in due tranche per la realizzazione di un progetto di messa in sicurezza della galleria. Tizzani ha poi fatto riferimento alle due campagne di indagini sullo stato del versante montano sovrastante il tunnel, la prima delle quali è costata 45.000 euro. È previsto che gli ulteriori sondaggi consistenti in carotature profonde vengano eseguiti alla fine del mese di settembre. Alla fine di ottobre la Città metropolitana dovrebbe disporre di un primo studio di fattibilità complessivo, che sarà seguito entro fine anno dalla progettazione definitiva ed esecutiva. Una volta espletate le procedure di appalto, i lavori dovrebbero protrarsi per 7-8 mesi. L'ingegner Tizzani ha ricordato che, per attenuare il disagio derivante dalla chiusura della galleria, è stata realizzata una rotatoria a Lanzo, che sarà ancora oggetto di interventi di sistemazione. Si sta inoltre intervenendo sulla segnaletica del vecchio tracciato della provinciale 1 a Germagnano. Le criticità maggiori sono concentrate in alcuni orari nelle giornate del fine settimana.



Strada dell'Assietta, panorama mozzafiato

Si avvicina il tempo della chiusura invernale per la strada dell'Assietta, una delle strade in quota più belle ed apprezzate dagli appassionati non solo italiani.

La chiusura invernale dal km 6+900 al km 36 è in programma come ogni anno dal 1° novembre al 30 giugno per le condizioni climatiche che in inverno non consentono la percorribilità di



questa strada bianca in quota, che si dipana quasi interamente ad altezze superiori ai 2 mila metri, offrendo un panorama spettacolare sulla Valli di Susa e Chisone.

L'estate ha consentito a migliaia di turisti di frequentarla a piedi, in bici, in moto e in auto cogliendo sguardi indimenticabili su un paesaggio unico.

Con uno sviluppo di oltre 60 km, la strada provinciale 173 dell'Assietta e la vicina provinciale 172 del Colle delle Finestre costituiscono lo scheletro portante di una dorsale viaria che collega le valli di Susa e Chisone, scorrendo quasi interamente sterrata e in gran parte oltre i 2000 metri di quota. Quella



che in una guida turistica degli anni '60 del secolo scorso veniva già magnificata come la "Calvalcata dei Duemila" è percorsa ogni anno da giugno ad ottobre da migliaia di ciclisti, bikers ed escursionisti a piedi o a cavallo, oltre che (nei giorni consentiti) dall'utenza motorizzata.

La valorizzazione ambientale, turistica, forestale ed agricola delle strade dell'Assietta e del Colle delle Finestre è stata negli ultimi 20 anni oggetto di accordi di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia - dal 2015, la Città metropolitana di Torino -, i Comuni e le Unioni

Montane dell'Alta Valsusa, dei Comuni Olimpici Via Lattea e delle Valli Chisone e Germana-

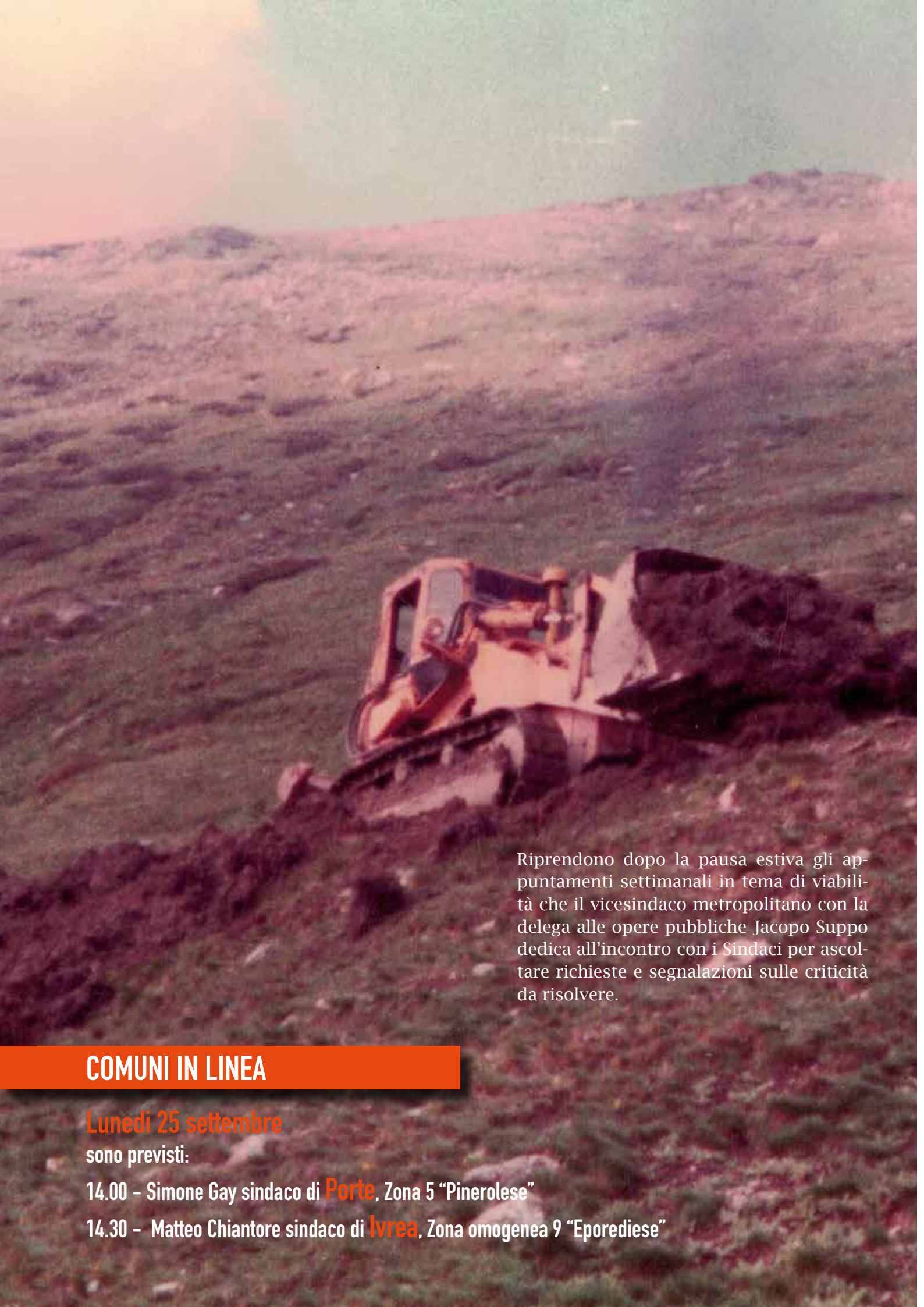
sca. Una consolidata e sperimentata regolamentazione del transito consente ogni anno la fruizione contemporanea da parte di utenze diverse.

L'Assietta e il Colle delle Finestre sono le punte di diamante di un vero e proprio sistema di 16 ex-strade militari, sulle quali la Città metropolitana - dopo averle acquistate dal Demanio o, in alcuni casi, dopo aver ricevuto l'incarico di curarne la manutenzione dai Comuni che ne sono proprietari - ha investito ingenti risorse: non per asfaltare nuovi tratti, ma per tutelare la percorribilità e la sicurezza di chi va in montagna a piedi, in bici, in auto o in moto.

Ogni anno a fine inverno i tecnici della Viabilità della Città metropolitana salgono in quota per verificare lo stato delle carreggiate stradali e i danni causati dalle nevicate e dalle slavine. Spesso occorre rimuovere ingenti masse di neve, ripristinare tornanti e canaline di scolo delle acque piovane e di quelle di fusione, colmare buche, spianare dossi: un lavoro delicato e costoso.

m.fa.





Riprendono dopo la pausa estiva gli appuntamenti settimanali in tema di viabilità che il vicesindaco metropolitano con la delega alle opere pubbliche Jacopo Suppo dedica all'incontro con i Sindaci per ascoltare richieste e segnalazioni sulle criticità da risolvere.

COMUNI IN LINEA

Lunedì 25 settembre

sono previsti:

14.00 - Simone Gay sindaco di **Porte**, Zona 5 "Pinerolese"

14.30 - Matteo Chiantore sindaco di **Ivrea**, Zona omogenea 9 "Eporediese"

Palazzo Cisterna

sede aulica
della Città'
metropolitana
di Torino

Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte Giuseppe Grosso

Via Maria Vittoria, 12
Torino

Accesso su prenotazione:
dal lunedì al giovedì 10-12 / 13-16, venerdì 10-12

biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it

Sapete che la Biblioteca Giuseppe Grosso
custodisce dodici fondi bibliografici particolari?
Scoprite i nostri Reel su @PALAZZOCISTERNA



A Oulx le minoranze linguistiche

Si terrà sabato 30 settembre, nell'auditorium dell'Istituto scolastico Des Ambrois di Oulx, la dodicesima edizione della Giornata delle minoranze linguistiche storiche, organizzata da Chambrà d'Oc con il sostegno della Città metropolitana di Torino e dedicata alla valorizzazione dell'occitano, del francoprovenzale e del francese. L'appuntamento di Oulx, che si svolge alla vigilia della 529ª Fiera Franca, segue di pochi giorni la Giornata europea delle Lingue, celebrata il 26 settembre di ogni anno dal Consiglio d'Europa fin dal 2001 per diffondere la consapevolezza che la diversità linguistica è un elemento chiave nel ricco patri-

monio culturale del nostro continente ed è uno strumento per ottenere una migliore comprensione tra le persone e i popoli. Il Consiglio d'Europa promuove da sempre il pluralismo linguistico nel nostro continente, con oltre 24 lingue ufficiali e 60 lingue autoctone regionali o minoritarie riconosciute.

La Giornata delle minoranze linguistiche avrà un prologo venerdì 29 settembre alle 21, quando - sempre all'Istituto Des Ambrois - l'Unione Montana Alta Valle di Susa presenterà "La roccia e la piuma", regia di Fredo Valla, un film documentario di 63 minuti diretto da Fredo Valla sul Gruppo d'Ambin, il massiccio montuoso delle Alpi Graie situato lungo la linea di

confine tra Italia e Francia, terra di incontro di lingue, tra occitano, francoprovenzale, italiano, francese e piemontese.

Sabato 30 settembre alle 10.30 la consigliera di Città metropolitana di Torino con delega alle politiche giovanili e alla tutela e alla promozione delle lingue madri Valentina Cera incontrerà gli studenti del Des Ambrois per presentare i temi che saranno trattati durante la giornata. Poi sarà la volta della musica dal vivo, con il concerto "AVISTE, Appunti sonori nell'emergenza climatica", una nuova creazione del Collettivo Blu L'azard & One flower left, seguito da una conversazione attiva e partecipata con gli studenti. Suoneranno e canteranno Flavio Giaccherò





(clarinetto basso e lamellofono), Marzia Rey (violino e voce), Angelo Conto (pianoforte ed elettronica) e Alessandra Patrucco (voce e looper).

Gli appuntamenti proseguiranno alle 15,30, sempre al Des Ambrois, con il pomeriggio culturale aperto al pubblico. Dopo i saluti istituzionali del sindaco di Oulx Andrea Terzolo e del presidente dell'Unione Montana Alta Valle di Susa Mauro Carena, l'assessore al Turismo dolce dell'Unione montana Marco Rey presenterà, con l'autore Pierangelo Chiolero, il volume fresco di stampa "Riti e feste patro-

nali in alta Valle di Susa, edito Chambra d'Ôc. La presentazione sarà seguita da una tavola rotonda con gli Amministratori locali.

Sarà poi la volta dell'illustrazione di un lavoro sui riti al-

pini svolto online nel 2021 dall'Unione Montana Alta Valle di Susa, grazie al sostegno della Città metropolitana e alla preziosa collaborazione dei ricercatori locali e del fondo fotografico di cultura materiale dell'Archivio Diocesano. Si tratta di una ricerca sui riti di origine precristiana che servivano un tempo per propiziare la fertilità della terra e per mantenere vive le piccole comunità di montagna in sei Comuni: Chiomonte, Giaglione, Mompantero, Venaus, San Giorio e Meana di Susa. Il materiale è rintracciabile sul sito <https://www.valdisusaturismo.it/riti-alpini-valsusa/>.

A conclusione della giornata, alle 21, musica da ballo con i Sakiflò, che faranno rivivere la tradizione musicale delle valli con brani e balli occitani. Provenienti dal territorio cuneese, i quattro musicisti del gruppo (Luca Dutto all'organetto, Marianna Giraudo al flauto traverso, Tommaso Massardi al saxofono e Carlo Pignatta alla chitarra acustica) hanno dato vita a un progetto di bal folk che spazia dalle couren-te tradizionali delle valli occitane alle melodie bretoni o ai ritmi della regione francese del Poitou.

c.be.



Ripensare il paesaggio ad Aglié



Si intitola “Ripensare il paesaggio” la prima edizione della mostra-concorso dedicata alla progettazione paesaggistica, patrocinata anche dalla Città metropolitana di Torino, in cui sette architetti di fama internazionale (Carlotta Montefoschi, Elisa Campra, Angelo Renna, Elisa Scussolin, Francesca Benedetto, Stefano Melli e Mathieu Gontier) sono stati invitati a ideare e realizzare altrettanti giardini effimeri all'interno del parco storico del castello ducale di Agliè. La manifestazione, che si inserisce in una consolidata tradizione europea di festival di giardini, è quest'anno dedicata al tema della biodiversità.

All'interno del parco, su una superficie di 30-50 metri quadrati, ciascun architetto svilupperà il proprio giardino e sarà poi una giuria di esperti a premiare il progetto che avrà interpretato in modo più coerente e inventivo il

tema proposto. I giardini realizzati saranno visitabili dal 29 settembre al 15 ottobre 2023. Seguendo lo spirito delle mostre di giardini temporanei, le installazioni paesaggistiche pensate per il castello di Agliè mirano a coinvolgere il pubblico, stimolando una diversa consapevolezza per i luoghi e i contesti in cui sono inserite e spostando la riflessione sull'idea di natura, di paesaggio e sul loro futuro.

In occasione dell'inaugurazione del 29 settembre avrà luogo il convegno internazionale “Biotopia”, su temi inerenti la progettazione paesaggistica, con l'obiettivo di approfondire i mutamenti e le modalità contemporanee di risposta alle sfide globali. Il convegno sarà aperto a chiunque desideri parteciparvi e, in particolare, grazie a un accordo stipulato con l'Ordine degli Architetti, garantirà crediti formativi ai professionisti iscritti e partecipanti.

L'evento, nato da un'idea della direzione del ca-



stello di Aglié (Direzione Regionale Musei Piemonte), è stato organizzato dall'Associazione Amici del Real Castello e del Parco di Moncalieri con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo, con patrocinio di Comune di Aglié,

Consorzio Tre Terre Canavesane, Ordine degli Architetti e con la partecipazione straordinaria del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude.

Denise Di Gianni



RIPENSARE IL PAESAGGIO

7 GIARDINI EFFIMERI PER LA BIODIVERSITÀ

Castello Ducale di Agliè

29 settembre · 15 ottobre 2023



Con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Organizzato da



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI
PIEMONTE



Con il patrocinio di



Il Castello
di Agliè

I vincitori del premio Airali a Pinerolo

Il castello di Miradolo ha ospitato domenica 17 settembre la premiazione del 30° concorso nazionale di poesia e fotografia organizzato dal Circolo ricreativo Airali di San Secondo di Pinerolo con il patrocinio di Città metropolitana di Torino.

Il concorso 2023, diviso nelle sezioni poesia (in lingua italiana e piemontese) e fotografia, si è articolato in due distinte categorie: a tema libero e a tema fisso "Sulla soglia".

"Un grande e sentito plauso va a tutti i partecipanti" ha affermato la presidente del Circolo Airali Cristina Canavosio "perché le capacità culturali espresse attraverso i versi e gli scatti fotografici sono stati veicolo per la diffusione dell'arte e della letteratura".

Sezione D - Tema libero (poesie in piemontese)

1) **Livio Rossetti** di Novara "Na carèssa 'ncora"

Sezione E Fotografia - Tema fisso

1) **Cristina Armando** di Castiglione Fenile con "Spuntino sulla soglia del nido"

Sezione F Fotografia - Tema libero

1) **Cristina Armando** di Castiglione Fenile con "Fotografare è fissare un attimo"

Tutti i premiati e le menzioni su www.circoloairali.it/premio-airali-2023/

Anna Randone



I premiati

Sezione A - Tema "Sulla soglia" (poesie in lingua italiana)

1) **Maria Grazia Tallini Lerda** di Villar Perosa con "La miniera"

Sezione B - Tema libero (poesie in lingua italiana)

1) **Erica Alessandra Gavazzi** di Luserna San Giovanni con "Al tramonto della vita"

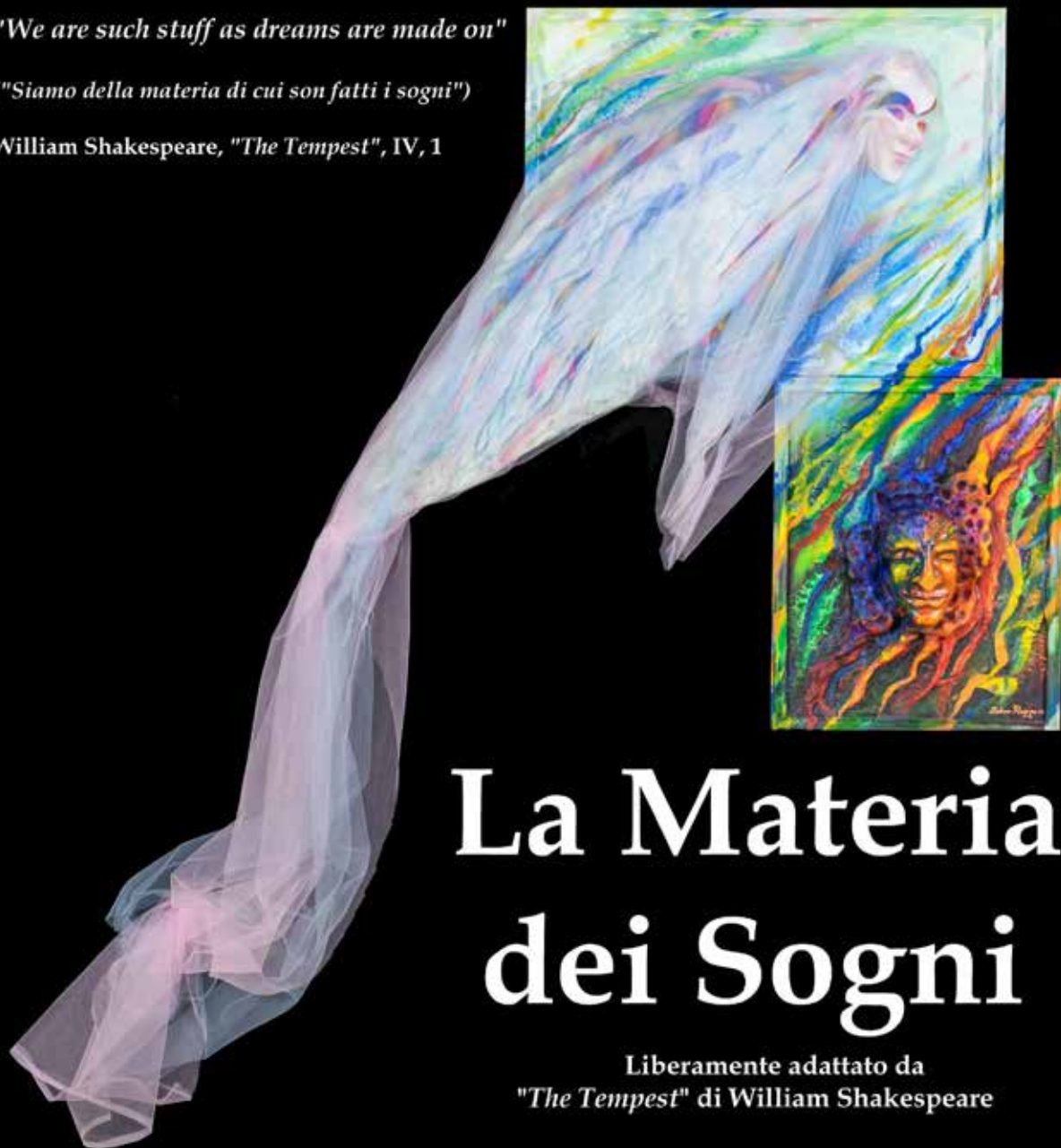
Sezione C - Tema "Sla seuja" (poesie in piemontese)

1) **Matteo Banchio** di Torino con "La seuja 'd la cassin-a"

"We are such stuff as dreams are made on"

("Siamo della materia di cui son fatti i sogni")

William Shakespeare, "The Tempest", IV, 1



La Materia dei Sogni

Liberamente adattato da
"The Tempest" di William Shakespeare

"La Materia dei Sogni" - installazione di Salvatore Piazza (2023), fotografata da Massimo Caruso

Una produzione
To Ergasterion



Associazione Artistica- Culturale

con la collaborazione di



Centro Danza Ciriè A.S.D.

CHIESA DELLO SPIRITO SANTO A CIRIÈ'

30 Settembre,

6 e 7 Ottobre 2023, ore 20.45

1 Ottobre 2023, ore 16

Ingresso libero, prenotazione obbligatoria

a Ciriè, presso La Lanterna Viaggi, v. Vittorio Emanuele 6, tel. 011-9206921
e Centro Danza Ciriè, v. Roma 5, tel. 347-8384899

Con il patrocinio di



Soggetto e sceneggiatura
William Shakespeare
tradotto ed adattato da
Enrico Zaffiri

Regia
Enrico Zaffiri
Salvatore Piazza

Coreografie
Federica Corgiat

Artisti pop per il premio Antonio Carena

Al via la seconda edizione del premio Antonio Carena, intitolata "Tempioggidiani" e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino: l'inaugurazione si terrà nella "Dependance" di Casa Museo Antonio Carena a Rivoli sabato 23 settembre alle 16.30. Trenta artisti esporranno le loro interpretazioni dell'arte pop, il tema centrale di quest'anno, da sabato 23 settembre a sabato 21 ottobre, quando, alle 16, si terrà la premiazione.

La giuria sarà composta dal direttore del Mau Edoardo Di Mauro, dalla critica d'arte Barbara Aimar, dal giornalista del Corriere della Sera Alessandro Chetta, dal pittore Bruno Stizzoli e da Matilde Domestico, vincitrice della prima edizione del premio Carena.

I primi tre artisti classificati riceveranno una targa di riconoscimento. Il primo avrà l'opportunità di esporre la sua opera nella Casa Museo Antonio Carena per un intero anno, il secondo per sei mesi. Inoltre, anche quest'anno sarà assegnato il Premio Social, che andrà all'artista più votato su Instagram (per votare occorre seguire la pagina Instagram @antoniocarena).

Il movimento dell'arte pop era molto amato da Carena nei primi anni '60 del secolo scorso: attraverso le forme e le linee delle scocche di automobili, egli riuscì a intravedere un paesaggio trasformato, da cui nac-



quero i suoi celebri cieli rappresentati in ogni tipo di oggetto: automobili, contenitori, tele, poltrone e cieli di qualsiasi dimensione. Questo premio celebra il suo spirito creativo e innovativo.

c.be.

La mostra "Tempioggidiani" sarà aperta al pubblico dal 23 settembre al 21 ottobre dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18.30. Per la visita è necessaria la prenotazione al numero 349.3743437. Ingresso gratuito solo nei giorni di sabato e domenica. Casa Museo Antonio Carena è in via Balzetti 11/b a Rivoli.

Per ulteriori informazioni e dettagli sull'evento, si prega di contattare il numero 3470393276.



Premio Antonio Carena

Seconda edizione

TEMPI OGGIDIANI



Inaugurazione sabato 23 settembre ore 16:30

dal 23 settembre al 21 ottobre 2023

mostra collettiva aperta sabato-domenica dalle

10:00-12:30

16:00-18:30

Dependance Carena via Balzetti 11 | b Rivoli (To)



CASA MUSEO ANTONIO CARENA



CITTÀ DI RIVOLI



A Pertusio per San Firmino

A Pertusio prenderanno il via nella serata di venerdì 29 settembre le manifestazioni nell'ambito della festa di San Firmino, patrocinate dalla Città metropolitana di Torino e organizzate dalla Pro Loco e dal Comune. Nel padiglione gastronomico è in programma la quarta edizione del Beer Festival San Firmino, con la possibilità di immergersi nell'atmosfera dell'Oktoberfest di Monaco e gustarne le specialità. A creare la giusta atmosfera contribuiranno il raduno delle moto Harley Davidson e quelli dedicati alle auto americane e da rally. Sabato 30 al centro della serata gastronomica saranno il fritto di pesce e la pizza. L'intrattenimento musicale sarà a cura dell'orchestra di Titti Bianchi e Ruggero Scanduzzi. Domenica 1° ottobre la 24ª edizione della Fiera di San Firmino inizierà alle 8 del mattino e sarà dedicata ai fiori, alle api e al miele. Oltre ai prodotti del mercato "Cam-

pagna Amica" della Coldiretti, saranno in mostra capi bovini e caprini, macchine agricole di ultima generazione e d'epoca. Queste ultime sfileranno nelle vie del paese a partire dalle 11 e si sfideranno in gare di abilità nel pomeriggio. Particolarmente interessanti la decima edizione della Mostra del fischietto in terracotta intitolata "Fammi un fischio", la mostra "Pertusio tra passato e presente" e la rassegna dall'artigianato. Alle 10 il centro cinofilo Grangese effettuerà una dimostrazione di difesa e obbedienza, mentre nel prato dedicato alla fiera si potrà effettuare un giro in carrozza. La prima edizione della Cicloscalata dei due Santuari è in programma alle 10,30, mentre per pranzare alle 12,30 con fasoj e quaiette (fagioli a rolatine) ci si dovrà prenotare, chiamando i numeri telefonici 348-5549221 o 335-7269000. Lunedì 2 ottobre alle 19,30 è in programma la presentazione della squadra di calcio dell'asd

Pertusio, seguita da un'apericena. "La salma da sutrar" è il titolo della commedia dialettale che la compagnia Sud-Ovest presenterà mercoledì 4 ottobre alle 21. Venerdì 6 ottobre alle 19,30 ci sarà la cena della bagna caôda, seguita dalla serata con la musica da discoteca. Sabato 7 si disputerà una gara di bocce a coppie fisse e in serata si potrà cenare ascoltando l'orchestra di Pietro Galassi. Domenica 8 ottobre torneranno la mostra "Fammi un fischio", con premiazione finale alle 17,30, e la mostra "Pertusio tra passato e presente". Sarà celebrata la Messa solenne in occasione della festa di San Firmino, si potrà pranzare con le "Delizie d'autunno", gustare le castagne arrostiti nel pomeriggio e ascoltare i nuovi talenti in gara nella sesta edizione della Rassegna canora di San Firmino, che sarà presentata da due star di Telecupole, Piero Montanaro e Sonia De Castelli.

m.fa.



A Carema per la Festa dell'Uva e del Vino

Da venerdì 22 a domenica 24 settembre torna la Festa dell'Uva e del Vino di Carema, che promuove l'immagine della vitivinicoltura eroica del Canavese. La settantunesima edizione dell'evento, organizzato dal Comune in collaborazione con le associazioni locali e con la Cantina produttori Nebbiolo di Carema, è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino ed inizia venerdì 22 alle 18 con la partenza dalla sede della Cantina produttori Nebbiolo di Carema della seconda edizione della "Run in the Vineyard", una gara podistica su strada su di un percorso collinare, valida per il campionato canavesano della UISP. Al termine della corsa i podisti potranno rifocillarsi nel corso della Cena della Paella nell'area sportiva, prenotabile entro il 20 settembre chiamando i numeri telefonici 320-9092744 o 335-8006082. Sabato 23 alle 9 negli spazi all'aperto del centro sportivo comunale inizia il conferimento dei campioni delle uve, in coincidenza con l'insedia-

mento della commissione di esperti. Nella serata prefestiva a partire dalle 19 è in programma la diciassettesima edizione dell'evento "Andar per cantine antiche", una passeggiata serale con cena itinerante, durante la quale è possibile visitare 15 cantine storiche, degustare le migliori etichette del Carema Doc e assaporare in 5 punti di ristoro i piatti forti della tradizione piemontese: antipasti, agnolotti, cotechino e patate, formaggi e dolce. All'inizio del percorso, in piazza Panteis, ogni partecipante può acquistare il ticket vini, che costa 10 euro per 5 degustazioni, mentre il ticket cibo costa 18 euro.

La mattinata di domenica 24 si apre alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Martino Vescovo, con la Messa solenne e la benedizione dei frutti della terra. Dopo il Pranzo del Viticoltore nel padiglione dell'area sportiva di via Torino, il pomeriggio è dedicato al concerto della banda musicale e della Minibanda di Carema e all'assegnazione del premio "Grappolo d'Oro". Per il Pranzo del

Viticoltore è necessaria la prenotazione entro il 22 settembre ai numeri telefonici 320-9092744 o 335-8006082. La sala museale della casaforte Gran Masun è visitabile domenica 24 dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Per ulteriori informazioni si può consultare il sito Internet del Comune www.comune.carema.to.it, scrivere all'indirizzo e-mail commercio@comune.carema.to.it o chiamare il numero telefonico 0125-811168.



A Cossano Canavese per i funghi

Sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre a Cossano Canavese torna la Sagra del Fungo, giunta alla diciannovesima edizione, patrocinata dalla Regione Piemonte e dalla Città metropolitana di Torino e dedicata a un prelibato frutto della terra che, quando le piogge di fine estate arrivano al momento giusto, si trova in abbondanza passeggiando piacevolmente nei boschi di castagni e querce. A Cossano, tra scorci suggestivi sull'Anfiteatro Morenico della Serra d'Ivrea, le colline offrono terreno fertile per le pesche, il kiwi e il vitigno dell'Erbaluce. In regione Lucenta sulla collina di Masino si incontra anche la Pera Cunca, un masso coppel-

lato tra i più interessanti ed enigmatici, che rappresenta il cuore del progetto Polaris, ideato da un team di professionisti per stimolare un processo culturale e rilanciare una vasta porzione del Canavese, a partire dall'Anfiteatro Morenico di Ivrea. Il Comune di Cossano Canavese aderisce alla Rete Museale dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, ma Cossano è anche il paese della poesia contadina: custodisce infatti nel suo Municipio le poesie e i racconti dell'archivio dedicato a Giulia Avetta, maestra, partigiana, sindaca e poetessa, che nelle sue composizioni liriche intrecciava il cielo e la natura dei luoghi per evocare emozioni universali. Dal connubio tra

arte e poesia è nato il MAAP-Museo all'aperto arte e poesia "Giulia Avetta", costituito da pannelli in ceramica dislocati lungo le vie del paese, progettati e realizzati dagli allievi del Liceo statale artistico Felice Faccio di Castellamonte. Il percorso è un intervento di arredo urbano che riqualifica le vie con opere d'arte e con rimandi alla memoria di Cossano e dei suoi abitanti.

Sabato 30 settembre il programma della Sagra propone alle 14 nel piazzale Pro Loco la visita guidata alle opere del MAAP. A seguire una passeggiata tra boschi di querce e di castagni alla scoperta della Pera Cunca, con la guida e consigliera comunale Cristina Avetta. Per participa-





re, con un'offerta libera, basta chiamare il numero telefonico 340-5529081. Alle 18,15 nel salone del centro socio-culturale di via Torino 47 è in programma il convegno sul tema "Energia rinnovabile: è un'opportunità per le nostre comunità?", a cui è annunciata la presenza del sindaco di Bergamo, Giorgio Gori, e di Alberto Avetta, già sindaco di Cossano Canavese e

vicesindaco metropolitano, attualmente vicepresidente della Commissione Pianificazione territoriale del Consiglio regionale del Piemonte. Alle 20 nel salone della Pro Loco è in programma la cena tipica a base di funghi, prenotabile ai numeri telefonici 0125-779947 o 347-7584249. Domenica 1° ottobre a partire dalle 9,30 si tengono la mostra mercato dei prodot-

ti della terra, le dimostrazioni degli antichi mestieri, la mostra "Cossano 1800", un'esposizione micologica organizzata in collaborazione con l'Asl di Ivrea e una mostra statica di fuoristrada 4x4. Al punto informativo della Rete Museale dell'Anfiteatro Morenico si possono vedere foto e documenti e un video dedicato alla poetessa Giulia Avetta e al MAAP. Dalle 11,30 nel padiglione della Pro Loco si possono gustare e acquistare i prodotti tipici come funghi, panissa e polenta dolce. Si può anche pranzare assaporando i prodotti locali al ristorante Avetta. Alle 14, nel salone del centro socio-culturale, l'Organizzazione Frammenti di Storia al Femminile presenta "Preferirei di no", letture dialogate, racconti di donne artiste, politiche, intellettuali, donne comuni, determinate ad affermarsi nella vita con coraggio e creatività. Alle 15 sul sagrato di piazza della Chiesa inizia il pomeriggio animato dalla corale "Amici in... coro".

Per saperne di più si può consultare il sito Internet del Comune www.comune.cossano.to.it

m.fa.



COSSANO CANAVESE



30
SETTEMBRE
01
OTTOBRE

Il Comune e la Proloco organizzano

XX edizione
2023

SAGRA del FUNGO

Sabato 30 settembre

ore 14.00 – Piazzale Pro Loco

Visita guidata alle **Opere del MAAP**, lungo le vie del paese. A seguire passeggiata tra boschi di querce e di castagni alla scoperta della **PERA CUNCA** con il consigliere Cristina Avetta (n. cell. 3405529081 - offerta libera).

ore 18.15 – Salone del Centro Socio Culturale

(Via Torino n. 47)

Convegno "Energia rinnovabile: e' un'opportunità per le nostre comunità?": Introduce Aurelia SILETTO, sindaco di Cossano Canavese ed intervengono Giorgio GORI, sindaco di Bergamo, Sandro BARAGGIOLI, presidente di Confservizi Piemonte e Valle D'Aosta e Alberto AVETTA, vice presidente della Commissione Pianificazione Territoriale del Consiglio regionale del Piemonte.

ore 20.00 – Salone della Pro Loco

CENA TIPICA A BASE DI FUNGHI preparata dalla PRO LOCO.

**PROSCIUTTO CRUDO e COTTO
FUNGHI SOTT'OLIO
ALBESE con FUNGHI
INSALATA di FUNGHI
RISOTTO con FUNGHI
ARROSTO con FUNGHI TRIFOLATI
FUNGHI IMPANATI
CAFFÈ**

Euro 40.00
bevande comprese

Info e prenotazioni **Tel. 0125.779947 - 347.7584249**

Domenica 1 ottobre

ore 9.30 – Per le vie del Paese

Apertura fiera mercato.

Mostra mercato dei prodotti della terra e dimostrazione degli antichi mestieri.

Esposizione micologica con la partecipazione dell'ASL di Ivrea con funghi raccolti nei nostri boschi. Verranno messe in esposizione 100 o più specie di funghi classificati in tre categorie: commestibili, non commestibili, velenosi. Parteciperanno: Dott.ssa Maurilia Ognibene, Dott. Giovanni Curati e Dott. Francesco Golzio.

Mostra "Cossano 1800" – Mostra di fotografie d'epoca della popolazione e del territorio di Cossano.

Il gruppo **"Badgers' club 4x4"**, presso l'ex area parco giochi, organizza una mostra statica di fuoristrada 4x4 e dimostrazione fuoristrada 4x4 di modellini in scala.



ore 10.00/18.00 – Punto informativo in via Torino n.7

Possibilità di visitare il punto informativo della **Rete Museale dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea** con foto, documenti e video biografico sulla Poetessa **Giulia Avetta** e sul **Museo all'Aperto di Arte e Poesia**.

ore 11.00 – Per le vie del Paese

Gruppo musicale **"Accordéon street band"**, percorrerà le vie del paese suonando allegre melodie.



Il mago **ANDREA MARASSO** si esibirà con trampoli creando allegre gags e organizzerà diversi giochi "di una volta".

ore 11.30 – Padiglione Pro Loco

Si potranno gustare ed acquistare i **prodotti tipici delle Pro Loco di Cossano Canavese (funghi, panissa e polenta dolce)** e sarà possibile **pranzare assaporando i prodotti locali** presso il **Ristorante Avetta**.

ore 14.00 – Salone del Centro Socio Culturale

(Via Torino n.47)

L'Organizzazione Frammenti di Storia al Femminile presenta **"Preferirei di no"** - letture dialogate, racconti di donne artiste, politiche, intellettuali, donne comuni, determinate ad affermarsi nella vita con coraggio e creatività.

ore 15.00 – Sagrato piazza della Chiesa

Pomeriggio animato dalla corale **"Amici in ... coro"**.



Domenica 17 settembre

**FUORI
SAGRA**

ore 09.00 – Punto informativo in via Torino n.7

Passeggiata naturalistica denominata **"DAL GHIACCIAIO ALLA PIETRA"** ed organizzata dalla **rete museale AMI**. L'escursione farà immergere i partecipanti nella natura del territorio dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea in compagnia di una guida ambientale escursionistica AIGAE (durata: circa 3 ore - prenotazione obbligatoria - costo € 6,00 e gratuito fino a 10 anni. Minimo 10 partecipanti - n. cell. 3498648743)

Con il Patrocinio di



A San Didero appuntamento con la Sagra d'le Cisi e con il Medioevo

Iceci, cibo ingiustamente considerato “povero” e trascurato nei decenni di un discutibile benessere consumistico, sono al centro della Sagra d'le Cisi, che da venerdì 29 settembre a domenica 1° ottobre torna nel paese valsusino di San Didero dopo l'edizione “0” del 2022. La manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è stata presentata ufficialmente la settimana scorsa alla presenza del vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ed è nata per iniziativa della Pro Loco, a seguito di ricerche nell'archivio storico comunale, da cui è emerso che “...nel 1777 il Comune vende dei grossi paioli di rame...”; paioli che, si è scoperto in seguito, venivano utilizzati per la cottura della minestra di ceci da offrire ai bisognosi: accadeva a San Didero come a Lanzo o a Dogliani, tutte località in cui, non a caso, la tradizione della cisrà si è mantenuta o è stata riscoperta. Ad offrire la minestra di ceci era la Confraternita del Santo Spirito nella solennità della Pentecoste, mentre altrove il piatto che sfamava i poveri veniva distribuito in occasione della Fiera dei Santi. All'inizio del 2023 a San Didero è stato costituito un gruppo di lavoro per la promozione e la valorizzazione di realtà naturali, storiche e medievali poco conosciute; realtà che, grazie al lavoro paziente di ricercatori e studiosi, vengono e verranno riportate alla luce. Per questo nel

giorno della Sagra d'le Cisi debbutta, con un numero “0” sperimentale, l'evento “Medievalis Segusium et Turris”, durante il quale i visitatori potranno rivivere i secoli ingiustamente considerati bui, curiosando tra gli accampamenti dei gruppi storici.

Venerdì 29 settembre alle 21 il salone polivalente del paese ospiterà la conferenza sul tema “Val di Susa tra storia e mito”. Sabato 30 settembre i campi storici si apriranno alle 15 e proporranno momenti di vita quotidiana medioevale, con gli antichi mestieri, ma anche con il tiro con l'arco, la falconeria e le lezioni di combattimento. Alla Casaforte alle 17,30 si terrà una conferenza sul tema “Templari e Medioevo”. La cena medioevale delle 19,30 sarà seguita da uno spettacolo di giocoleria, da un'esibizione di tiro con l'arco, da canti e balli oc-

citani. Il mercato dei contadini di domenica 1° ottobre aprirà alle 9, ma in piazza ci saranno anche hobbisti e artigiani, moderni e medioevali. I Templari presenzieranno alla Messa, alla benedizione del pane e al corteo storico. Il borgo storico e i campi medioevali apriranno alle 10,15 e a San Didero arriverà anche il Conte Verde con i suoi cavalieri, salutato dal feudatario locale. Willy il Giullare allietterà il pubblico prima e dopo il pranzo nel salone polivalente in piazza Europa. Alla Casaforte alle 15,30 si rievocherà un matrimonio medioevale e alle 16 ci sarà lo spettacolo equestre del Conte Verde e dei suoi cavalieri. Alle 16,45 il gruppo storico Taurus proporrà una ricostruzione dei combattimenti in armatura, mentre alle 17,30 il gruppo Triskel proporrà le danze medioevali.

m.fa.



La Sagra del Pane di Piobesi

La Sagra del Pane di Piobesi Torinese continua il suo percorso di crescita, con l'ormai tradizionale patrocinio della Città metropolitana di Torino. La Sagra, nata quasi timidamente attorno all'antico forno della borgata di Tetti Cavalloni, è giunta alla ventunesima edizione e si è ricavata un suo spazio nel panorama delle manifestazioni legate ai prodotti tipici e alle tradizioni locali.

Domenica 24 settembre il cuore della manifestazione sarà ancora una volta la frazione Tetti Cavalloni, dove a partire dalle 10 saranno allestite la mostra mercato dei prodotti tipici legati alla tradizione e alle radici popolari agricole e un'esposizione di trattori d'epoca. La Filiera della Farina di Stupinigi proporrà gratuitamente i laboratori didattici di panificazione per adulti e bambini. Sarà possibile assistere alla dimostrazione della produzione del pane a partire dal chicco di grano e fino alla cottura nello storico forno a legna dei Tetti Cavalloni. La Filiera in Fiera porta in piazza l'intero processo che dal chicco di grano porta alla pagnotta. Si parte dai covoni di grano tenero raccolti in campo con la mietitura e, passando attraverso la trebbiatura con una trebbia d'epoca, si arriva alla separazione dei chicchi di grano dalla paglia. I chicchi poi vengono macinati a pietra per farne farina integrale o semintegrale di tipo 2 o tipo 1

IL CARITÔN DI PIOBESI, DOLCE "POVERO" DELLA TRADIZIONE PIEMONTESE

Il termine Caritôn affonda le sue radici nelle tradizioni rurali locali, abbinato, con alcune varianti nel nome, al dolce anticipatore del tradizionale panettone natalizio. Un tempo veniva confezionato con gli avanzi della pasta preparata per il pane, a cui si aggiungevano un po' di zucchero e l'uva fragola. Gli acini interi, inseriti nell'impasto, conferiscono alla fetta appena tagliata una colorazione vivace e caratteristica. Il Caritôn non è una esclusività di Piobesi Torinese, poiché viene confezionato anche dai panettieri e pasticceri dei paesi limitrofi: Castagnole Piemonte, Carignano, Pancalieri, Vinovo, Virle e Osasio.

La produzione del Caritôn è il frutto dell'ingegno degli affiliati alle confraternite laiche, che, fin dal 1700, producevano i cosiddetti Pani della carità, utilizzando l'uva fragola in autunno e nella prima parte dell'inverno. I Pani della carità venivano benedetti ed elargiti ai poveri dalla chiesa e dalle confraternite in occasioni particolari: in genere durante le festività maggiori o le feste patronali. Il termine che designa il dolce è diffuso in una vasta area, che va dal Po alle Langhe, dal Roero all'Astigiano.



Tuttavia il termine Caritôn si riferisce a dolci di vario genere che, pur avendo un'origine comune, si differenziano per la forma e gli ingredienti. Inizialmente confezionato con pasta di pane, a volte addizionato di burro, il Caritôn è diventato col tempo un vero e proprio dolce, con l'utilizzo di un impasto di farina dolcificata. Si presenta oggi come una focaccia piatta. Per confezionarlo, su un piatto di pasta lievitata si pone un coperchio anch'esso di pasta, saldato alla

che, impastata con acqua, sale e pasta madre, può diventare pane, focaccia o pizza. Gli impasti dopo essere lievitati vengono cotti in un forno a legna. Il processo è raccontato dagli attori della filiera: agricoltori, mugnai, panificatori e produttori di formaggi. Immane la presentazione e la degustazione del dolce Caritôn, che si fregia della Denominazione Comunale. Nella prima edizione del concorso "Pane & Fantasia" i panettieri si sfideranno per dare forme e sapori nuovi al re della cucina mediterranea. La premiazione è in programma alle 17. "AllegraMENTE con le mani in pasta" è invece lo slogan di un laboratorio di manipolazione con la pasta di sale per bambini dai 3 ai 10 anni, tenuto gratuitamente da Enrica Corso a partire dalle 14. "I giochi di Joy" in legno saranno a disposizione nelle strade della frazione a partire dalle 10, mentre dalle 15 alle 18 la musica itinerante sarà a cura della Junior Band della Filarmonica Piobesina. La partecipazione al concorso fotografico "Pane in Fiera" è gratuita e libera. I

base col risvolto dei bordi. Sul fondo si pongono a spirale o a cerchi concentrici gli acini di uva fragola. Durante la cottura in forno, gli acini rilasciano il succo, il quale, in parte, va a legarsi all'impasto. Il "coperchio" del Caritôn è arricchito da una glassatura o spolveratura esterna di zucchero in granelli.

In questo il Caritôn si differenzia nettamente da un dolce simile, prodotto in Toscana, nel quale però l'uva è mescolata all'impasto. L'utilizzo dell'uva fragola, o talvolta delle mele cotogne, ha probabilmente sostituito in tempi recenti l'uso antico di acini di uve adattate alla pianura, la cui coltura è ampiamente documentata in Piemonte nei secoli scorsi. La forma più antica di Caritôn è ancora oggi confezionata a Castagnole Piemonte e nella borgata Tetti Cavalloni di Piobesi, dove alla pasta del pane, posta a lievitare, vengono aggiunti gli acini e lo zucchero. Gli ingredienti per l'impasto sono: pasta del pane (preparata con farina 00, acqua, sale fino e lievito di birra, eventuale strutto), burro, zucchero, uva fragola (*Vitis lambrusca* o *Vitis vinifera*) fresca o appassita naturalmente per poche ore, olio d'oliva, scorza di limone, eventuali uova fresche. Il Caritôn viene venduto a peso nel tradizionale sacchetto del pane o avvolto in cellophane da confezione.

vincitori verranno premiati in occasione della Fiera Autunnale di Piobesi del 19 novembre. I moduli d'iscrizione e il regolamento saranno a disposizione al punto Informativo di Tetti Cavalloni. La foto vincitrice sarà pubblicata negli opuscoli informativi della Sagra del Pane 2024.

Nel centro storico di Piobesi, in piazza Papa Giovanni XXIII, è in programma alle 9 la partenza

della corsa podistica di 5 km non competitiva Strapiobesi, organizzata da Sportinsieme, a cui ci si potrà iscrivere a partire dalle 8, pagando 5 euro. La corsa si concluderà alla canonica di Tetti Cavalloni. Inizierà invece alle 9,30 in piazza Vittorio Veneto il raduno delle Vespe Piaggio. I partecipanti potranno salire gratuitamente sulle torri del castello medioevale e partecipare alla passeggiata guidata da Dario Vernassa e intitolata "Il parco e i quattro sensi". Si potrà anche visitare la mostra "La Sagra in uno scatto", con le immagini scattate a partire dal 2015 in occasione del concorso "Pane in Fiera". Interessanti anche le visite guidate alla chiesa di San Giovanni ai Campi, risalente al X secolo. Le visite inizieranno alle 14,30 e saranno curate da Carignano Progetto Cultura e Turismo.

m.fa.





PALAZZO CISTERNA VI ASPETTA con le visite animate

sabato 23 settembre 2023 ore 10

Ingresso gratuito. Prenotazioni: urp@cittametropolitana.torino.it

La Sagra dei Pescatori a Villafranca Piemonte

Da venerdì 22 a martedì 26 settembre torna a Villafranca Piemonte la Sagra dei Pescatori, organizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco e con le altre associazioni locali. La kermesse, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, inizia venerdì 22 alle 19, con l'apertura del self service al Risto-Palatenda per la prima delle serate gastronomiche e musicali. L'inaugurazione ufficiale è in programma sabato 23 alle 17 di fronte all'ex Monastero, preceduta in mattinata dal pranzo per gli ospiti della casa di riposo "Conti Rebuffo", per tutti gli over 70 del paese, per i soci del Centro incontro Senior e per i giovani delle società sportive locali. In occasione dell'inaugurazione ufficiale avverrà l'investitura della nuova "Pescadoira", la maschera ufficiale di Villafranca e della sua Sagra. Verranno inoltre presentati gli atleti e gli staff delle società sportive villafranchesì, si apriranno alcune mostre collegate alla Sagra e si terranno le premiazioni del concorso fotografico "La forza della natura" e del concorso "Pesci in vetrina". Dopo la cena a base di pesce di mare al Risto-Palatenda, alle 22 è in programma uno spettacolo pirotecnico e musicale sul Po. Tra gli appuntamenti di domenica 24 settembre la Fiera zootecnica delle razze bovine Piemontese e Frisone dalle 8 alle 19 in via Roma, la rassegna della meccanizzazione agrico-



la, il raduno di trattori d'epoca, il raduno Moto Day, le mostre dell'antiquariato, dell'usato e degli hobbisti e la "Vijà", con la ricostruzione di una cascina di un tempo, i giochi tradizionali e la stima degli animali da cortile sotto l'ala comunale. Oltre a partecipare al pranzo con i pesci di fiume preparati secondo le ricette tradizionali al Risto-Palatenda, chi coltiva interessi culturali potrà visitare il castello Marchierù in frazione San Giovanni, con l'accompagnamento del gruppo storico "La Corte". La visita può essere

prenotata scrivendo a segreteria@castellodimarchieru.it o chiamando i numeri telefonici 339-4105153 o 348-0468636. Interessante anche la visita alla quattrocentesca Cappella di Missione. Lunedì 25 settembre a Villafranca Piemonte i protagonisti saranno i giocatori di bocce e i bambini delle scuole, impegnati nelle attività ludico-sportive di "Pesciolini in gioco". Protagonista dello spettacolo serale al Risto-Palatenda sarà una band che negli anni '70 del secolo scorso ha fatto la storia della musica italiana, "I Cugini di campagna". Martedì 26 la Sagra si concluderà con la fiera commerciale e con lo spettacolo serale dell'orchestra di Franco Bagutti, con la partecipazione di Sonia De Castelli e Marco Zeta.

m.fa.

Ad Usseglio le patate di montagna

Sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre ad Usseglio è in programma la nona edizione della Festa della transumanza e della patata di montagna, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino e

la vita degli allevatori, degli animali e di tutta la montagna: cento giorni di duro lavoro, a contatto con gli animali e con i pascoli, per produrre la vera Toma di Lanzo d'alpeggio; un lavoro importante che aiuta a salvaguardare il delicato paesaggio alpino.

Venerdì 29 settembre dalle 10 alle 12 sarà possibile partecipare alle visite guidate alla centrale idroelettrica Crot di Usseglio e al Mulino Vulpot, su prenotazione, chiamando il numero telefonico 338-9726184. Sabato 30 tra le 9,30 e le 12,30 si potrà partecipare ad una facile escursione guidata tra nuovi e vecchi alpeggi a Pian Benot, sempre su prenotazione al 338-9726184. Il ritrovo

per il rito della transumanza in discesa è fissato per le 14 nel piazzale dell'albergo Furnasa, dove saranno a disposizione le canne da pastore, i cappelli e le magliette da indossare nel viaggio verso le "muande" (fattorie). Si assisterà al carico

di tutto l'occorrente portato in alpeggio sui carri e sui basti di muli e cavalli. Verranno caricati gli ultimi formaggi creati con il latte profumato di erbe alpine. Dopo la merenda per tutti i bambini, si avvierà la sfilata verso il paese, con i margari impegnati ad allacciare al collo delle mucche i grandi "rudùn" (campanacci) e i festoni preparati dai bambini. Ad Usseglio si potrà assistere ad una gara di mungitura tra i margari e alla preparazione del burro nella zangola. La distribuzione della "Fiocca" e le animazioni creeranno un clima di aggregazione e allegria, che proseguirà poi nella cena dei margari nel salone polivalente comunale. Domenica 1° ottobre ci sarà mercato contadino con i produttori di patate di montagna, di mele delle antiche varietà piemontesi, dei prodotti degli orti ussegliesi e del formaggio d'alpeggio. Il pranzo del pastore sarà alle 12,30, mentre i ristoranti ussegliesi proporranno un menù tipico valligiano. Alle 14 si potranno gustare le frittelle di mele, mentre alle 15,30 è in programma l'esibizione del gruppo folkloristico "Gli scoiattoli di Mezzenile" e alle 17 ci sarà la premiazione dei produttori di patate.

Per saperne di più si possono consultare i portali Internet www.eventiusseglio.it e www.turismousseglio.it

m.fa.

Entra nel vivo il Settembre Quincinettese

Si apre venerdì 22 alle 21 con il concerto del gruppo west coast e country "Il Branco" l'edizione 2023 del Settembre Quincinettese, promosso dall'amministrazione comunale e dalla Pro Loco con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Sabato 23 alle 10,30 è in programma l'inaugurazione della 26ª edizione della Mostra mercato internazionale delle librerie antiquarie di montagna, curata da Luisella Di Stazio. Fino a domenica 24 settembre sono in mostra libri rari, stampe d'epoca, oggetti da collezione e una selezione di opere della pittrice Albarosa Bertoli. La domenica sono anche in programma presentazioni di libri. Nella nuova sede della biblioteca civica alle 15 i volontari propongono ai bambini alcune letture, seguite dalle animazioni

del Mago d'Ap. L'apericena delle 19 è a base di prodotti del territorio, mentre alle 21 va in scena la commedia dialettale "Chi ch'è la veul cheu-ita... chi ch'è la veul cruva" di Vittoria Minetti, proposta dalla compagna teatrale "Ij Trensema" di San Giovanni di Castellamonte. La domenica 24 settembre è invece dedicata alla 23ª Sagra del Cipollino, alla 6ª Sagra delle Spezie e del Peperoncino e alle 32ª Sagra delle Miasse. Sono in programma il mercatino dei prodotti tipici e di quelli che si fregiano della De.CO, l'ultimo dei quali è il distillato Brandavin. Alle 12 si può pranzare con i prodotti De.CO a cura della Pro Loco. Per digerire il pranzo nulla di meglio della passeggiata con partenza alle 16, alla scoperta delle Sette Fontane di Quincinetto, insieme all'asd "Due passi in

Canavese", con l'utilizzo gratuito dei bastoncini per il nordic walking. Le manifestazioni proseguono venerdì 29 settembre alle 20,30 con la proiezione del primo tempo del film "Trenque Lauquen" della regista Laura Citarella, presentato alla Biennale di Venezia. Nella stessa serata è possibile ammirare i quadri di Cinzia Perino, Galliano Gallo, Albarosa Bertoli, Francesco Paula Palumbo e Alfonso Bersani. La proiezione del secondo tempo di "Trenque Lauquen" è in programma sabato 30 alle 20,30, con il commento finale affidato a Battistina Bertino, alla scrittrice Alessandra Ferraro e al giornalista Amelio Ambrosi. Nella serata è anche prevista la consegna della "Miassa d'Oro" 2022 a Silvina Enrietti, con la presentazione di un suo libro fotografico dedicato alla natura. Infine domenica 1º ottobre alle 10 è in programma l'intitolazione del sentiero Granin, che raggiunge il villaggio di Scalero, che i quincinettesi hanno deciso di dedicare alla memoria di Aldo Forlino, protagonista del volontariato nel Soccorso Alpino, autore di numerose pubblicazioni sulla sentieristica e scomparso nel marzo scorso.

Settembre Quincinettese 2023

Le manifestazioni si svolgono nel Salotto della Festa e delle Tradizioni "Dante Corvini". Il patrocinio è della Città metropolitana di Torino, della Provincia di Torino e della Regione Piemonte. L'organizzazione è a cura della Pro Loco e della Biblioteca Civica.

VENERDÌ 22 SETTEMBRE

- ore 21:00: Concerto con il Gruppo "Il Branco", musica west coast e country-rock.

SABATO 23 SETTEMBRE

- ore 10:30: Inaugurazione della "26ª Mostra Mercato Internazionale - Librerie Antiquarie di Montagna" a cura di Luisella Di Stazio. Saranno esposti libri rari, stampe d'epoca e oggetti da collezione. Esposizione di opere della pittrice Albarosa Bertoli.
- ore 15:00: Presso la nuova sede della Biblioteca Civica Letture per bambini a cura dei volontari.
- ore 16:00: Animazione per bambini con la partecipazione del Mago d'Ap.
- ore 19:00: Apericena con prodotti del territorio.
- ore 21:00: Commedia in lingua piemontese della Compagnia teatrale "Ij Trensema" di San Giovanni di Castellamonte dal titolo "Chi ch'è la veul cheu-ita... chi ch'è la veul cruva". Autrice Vittoria Minetti.

DOMENICA 24 SETTEMBRE

- ore 12:00: 23ª Sagra del Cipollino, 6ª Sagra delle Spezie e del Peperoncino e 32ª Sagra delle Miasse. Mercatino di prodotti tipici e De.CO. del territorio. Nel corso dell'anno è stato approvato il settimo prodotto De.CO.: un distillato chiamato "Brandavin".
- ore 16:00: Prosegue per tutta la giornata la "26ª Mostra Mercato Internazionale Librerie Antiquarie di Montagna".
- dalle ore 12:00: A cura della Pro Loco pranzo con i prodotti locali e De.CO.

durante la giornata

- saranno presentate diverse pubblicazioni: ore 10:45 Marco Damele, coltivatore della Cipolla Egiziana; ore 11:15 Davide De Lise; ore 14:00 Chantal Vuilleumoz (Edizioni Pedrini) e a seguire Barbara Mordà e Barbara Biasia.
- ore 16:00: Passeggiata alla scoperta delle Sette Fontane di Quincinetto e del Nordic Walking insieme alla A.S.D. due passi in Canavese con l'utilizzo gratuito dei "bastoncini".
- ore 18:00: Assegnazione della 43ª "MIASSA D'ORO".

VENERDÌ 29 SETTEMBRE

- ore 20:30: Proiezione del primo tempo (2 ore) del film "Trenque Lauquen" presentato alla Biennale di Venezia e ai Festival internazionali più importanti.
- Mostra di quadri di Cinzia Perino, Galliano Gallo, Albarosa Bertoli, Francesco Paula Palumbo e Alfonso Bersani.

SABATO 30 SETTEMBRE

- ore 20:30: Proiezione del secondo tempo (2 ore) del film "Trenque Lauquen" presentato da Battistina Bertino e commentato dalla scrittrice Alessandra Ferraro e dal giornalista Amelio Ambrosi.
- Consegna della "MIASSA D'ORO" 2022 a Silvina Enrietti, che presenterà fotografie sulla natura e il suo libro fotografico.

DOMENICA 1 OTTOBRE

- ore 10:00, all'inizio del sentiero: A ricordo di Aldo Forlino, autore di diverse pubblicazioni di sentieristica, verrà intitolato il sentiero "Senté Granin" Manservera - Scalero (1413 mt).

26ª Mostra Mercato Internazionale "Librerie Antiquarie di Montagna"

anbima APS

Presidenza Regionale
Piemonte

LE GIOVANILI ANBIMA IN CONCERTO



**Rappresentativa
Provinciale
Giovanile
ANBIMA VCO**

Direttore Massimiliano Pidò

**Rappresentativa
Provinciale
Giovanile
ANBIMA TORINO**



Direttore Paolo Belloli

Con il patrocinio di



Città di Avigliana



In collaborazione con



Filarmonica
Santa Cecilia
di Avigliana

Domenica 24 Settembre 2023
Ore 15,30
Teatro Eugenio Fassino
Centro La Fabbrica
Via IV Novembre, 19
AVIGLIANA

ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili

Si avvicina la Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori

È la più grande manifestazione dedicata alla ricerca e torna il 29 e 30 settembre in contemporanea in tantissime città europee e del mondo.

A Torino, per il secondo anno consecutivo, è coordinata dall'Università degli Studi di Torino attraverso il progetto UNIGHT che porta la Notte dei ricercatori e delle ricercatrici anche nelle città coinvolte nell'Alleanza UNITA (Timisoara, Chambéry, Covilha e Pau) con l'obiettivo di incoraggiare la partecipazione attiva al processo di ricerca per migliorarne l'impatto sulle nostre vite e per rispondere alle importanti sfide future che riguardano la nostra salute e quella del pianeta.



L'edizione torinese di quest'anno ha in serbo diverse novità a partire dalla location principale della manifestazione, che sarà ospitata per la prima volta dai Musei Reali nelle due giornate di venerdì 29 settembre, dalle 17 alle 24, e sabato 30, dalle 10.30 alle 19. L'allestimento si svilupperà lungo sei percorsi tematici da piazzetta Reale fino ai Giardini Reali tra laboratori a cielo aperto, caffè scientifici e giochi per tutte le

età, mentre sul palcoscenico del suggestivo teatro romano (Museo di Antichità) si susseguiranno spettacoli e performance musicali.

Le attività in programma sono state co-progettate da gruppi multidisciplinari di ricercatrici e ricercatori dell'Università, del Politecnico e dei numerosi centri di ricerca che già da gennaio lavorano per condividere con il pubblico le loro ricerche attraverso attività divertenti e stimolanti.

Come nelle scorse edizioni il centro di informazione europea della Città metropolitana di Torino Europe Direct Torino sarà presente con l'allestimen-

to del Corner Europa, lo stand informativo sulle opportunità europee, con distribuzione gratuita di pubblicazioni della Commissione europea, in collaborazione con la rete dei centri ufficiali di informazione "L'Unione europea in Piemonte". All'interno del ricco programma, venerdì 29 settembre alle 21 in piazzetta Reale 1, Europe Direct Torino organizza, per la rassegna Caffè Scientifici, l'incontro "New European Innovation Agenda: l'Agenda europea per l'innovazione e gli innovatori" con la partecipazione di

Massimo Gaudina, coordinatore responsabile European Innovation Agenda della Commissione europea.

La Notte coinvolgerà anche altri luoghi della città che resteranno aperti fino a mezzanotte come il Museo Egizio, Xké? Il laboratorio della curiosità, l'Archivio e la biblioteca storica di Ateneo "Arturo Graf" al rettore dell'Università di Torino, il Museo di Anatomia "Luigi Rolando" e il Museo di Antropologia criminale "Cesare Lombroso".

d.di.

UNIGHT
EUROPEAN
RESEARCHER'S
NIGHT 2023

NOTTE
EUROPEA
DELLE RICERCATRICI
E DEI RICERCATORI



Ven, 29 Set
21:00 - 22:00

Musei Reali - Giardini Reali
Piazzetta Reale, 1 - Torino (TO)

CAFFÈ SCIENTIFICI

Area caffè C3



THE NEW EUROPEAN INNOVATION AGENDA

La Nuova agenda europea per l'innovazione, adottata il 5 luglio 2022, mira a posizionare l'Europa in prima linea nella nuova ondata di innovazione deep tech e di start-up.

Aiuterà l'Europa a sviluppare nuove tecnologie per affrontare le sfide sociali più urgenti e a immetterle sul mercato.

Con Massimo GAUDINA

Coordinatore New European Innovation Agenda della Commissione europea



EUROPE DIRECT
Torino



In collaborazione con
i partner della rete
L'UE IN PIEMONTE

www.ueinpiemonte.it





IL CINEMA PER I DIRITTI DI CHI LAVORA

3/8
OTTOBRE
2023
TORINO

jobfilmdays.org



Gianluca Costantini

